TRA LA MEMORIA E L'OBLIO

LEGGENDO METROPOLITANO

AzzeroCO2®
Evento compensato tramite un progetto di forestazione in Italia
2017

TRA LA MEMORIA E L'OBLIO

LEGGENDO METROPOLITANO

IX EDIZIONE

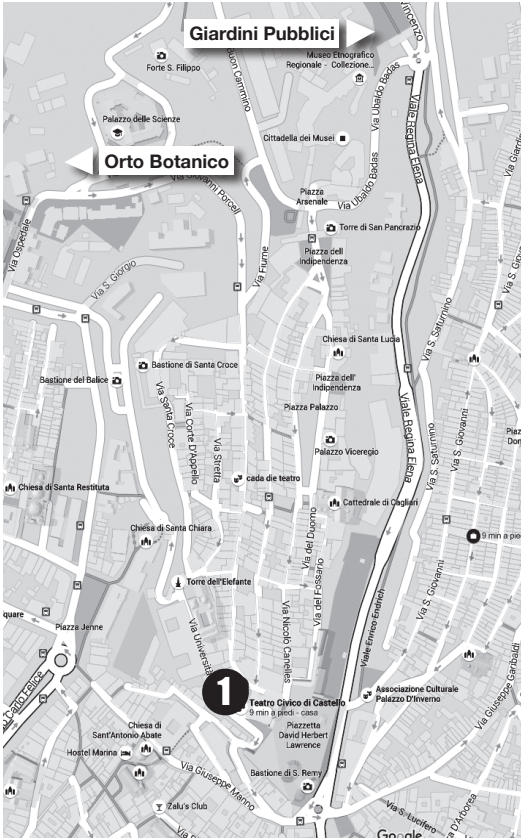
AzzeroCO2®
Evento compensato tramite un progetto di forestazione in Italia
2017

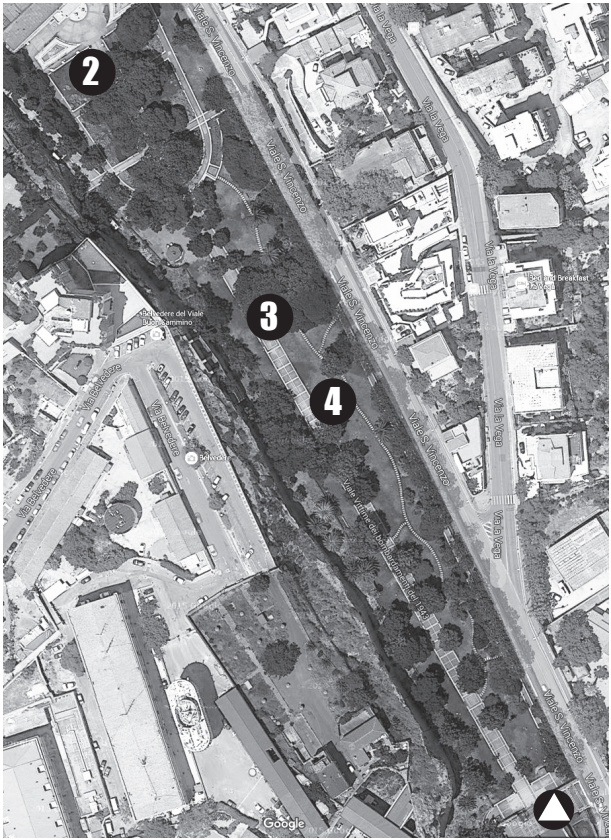
TRA LA MEMORIA E L'OBLIO | TRAMA

Che cos'è la memoria? Di quanta e quale memoria abbiamo bisogno?
La memoria è la capacità di conservare informazioni, generare ricordi, fondare la conoscenza.
Eppure essa è uno strumento fallace e i ricordi non sono dogma.
Non solo: tendono a cancellarsi con gli anni e, spesso, si modificano, si accrescono incorporando elementi estranei.
La memoria è inaffidabile così lo sono i nostri ricordi.
In quale linguaggio, in quale alfabeto essi sono scritti, su quale materiale, con quale penna?
Questa la domanda.
La memoria è falsificata da numerosi agenti: i traumi, l'interferenza da parte di altri ricordi concorrenti, rimozioni, falsi ricordi e, anche nella normalità, vi è una lenta degradazione a cui pochi ricordi resistono.
La frequente rievocazione mantiene il ricordo vivo - certo - ma è anche vero che un ricordo troppo spesso evocato, ed espresso sotto forma di racconto, tende a fissarsi in uno stereotipo, in una forma collaudata dall'esperienza cristallizzata che si installa al posto del ricordo grezzo e cresce a sue spese.
Allora, ancora, la domanda: che cos'è la memoria?
Nella storia, poi, la ricerca della verità è legittima e necessaria solo se è all'interno di un progetto e aiuta l'elaborazione di un senso critico dei nostri valori.
Alle volte analizzando gli strabusi possibili, che della memoria si fanno, sarebbe lecito domandarsi se l'oblio non sia meglio del ricordo.
Dimenticare è un diritto legittimo allora?
Pretendere il ricordo di avvenimenti dolorosi del passato, per esempio la morte, è semplicemente assurdo.
Mantenere la memoria del male subìto può condurre a reazioni di vendetta, così come l'oblio potrebbe condurci a strade funeste.
Nella vita affettiva dell'individuo la rimozione, per esempio, è centrale, ma l'uso che ne potrebbe fare il soggetto riportando alla coscienza certi eventi non sempre è controllabile.
Nella vita pubblica, poi, il ricordo del passato non ha in se stesso la propria giustificazione, ma richiede un processo di trasformazione che consiste nel passare dal caso

particolare a una massima universale, ad un principio etico, legittimo in sé stesso, e non soggettivo, caro o condiviso.
Esso dipende da una scelta di valori e non dalla fedeltà del ricordo.
La commemorazione rituale è nefanda quando si limita a confermare nel passato l'immagine negativa degli altri o la propria immagine positiva e svia la nostra attenzione dalle urgenze presenti, procurandoci una buona coscienza a pochi soldi.
In questi frangenti si diventa militanti della memoria.
Di fronte ai richiami contro l'oblio e a favore del dovere di memoria si cela non un invito al recupero della memoria e alla giusta interpretazione del passato, semmai la difesa di una selezione, di alcuni fatti fra gli altri: quella che assicura ai suoi protagonisti di mantenersi nel ruolo di eroe, di vittima o di moralizzatore.
Il passato storico non ha una realtà ontologica in sé, non detiene da solo alcun valore: senso e valore vengono da noi che li interroghiamo e li giudichiamo.
Il passato potrà contribuire tanto alla costituzione dell'identità, individuale o collettiva, quanto alla formazione dei nostri valori, ideali, princìpi.
Questo legame ai valori è essenziale e, al tempo stesso, limitato.
Il passato può nutrire i nostri princìpi di azione nel presente: non per questo ci rivela il suo senso.
Il razzismo, la xenofobia, l'esclusione che colpiscono oggi gli altri non sono identici a quelli di cinquanta, cento o duecento anni fa, non hanno né le stesse forme né le stesse vittime.
La sacralizzazione del passato lo priva di ogni efficacia sul presente.
Ma l'assimilazione pura e semplice del presente al passato ci acceca su entrambi e provoca, a sua volta, l'ingiustizia.
La via fra sacralizzazione e banalizzazione del passato può sembrare contorta e tuttavia esiste.
Da questo punto di vista la letteratura, che lavora e ragiona con le parole, è depositaria di memoria, di cura e precisione.
Chi ne ha a cuore le sorti deve usare parole precise e deve incarnare le parole che dice appartenendo e includendo la memoria all'onestà e all'etica.
Questo il tema, queste le domande che ci porremo a Cagliari, a Leggendo Metropolitano.

AzzeroCO2®
Evento compensato tramite un progetto di forestazione in Italia
2017





❶ *Teatro Civico di Castello: Via De Candia*

△ *Ingresso disabili*

Giardini Pubblici:

❷ *Galleria Giardini Pubblici*

❸ *Grande Albero*

❹ *Viale Giardini Pubblici*

ANTEPRIMA

La memoria è come il mare: può restituire brandelli di rottami a distanza di anni
Primo Levi

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO

Ore 18 Teatro Civico di Castello
Deutschland, Lutherland. Cosa resta di Lutero nella Germania di oggi a 500 anni dalla Riforma
Caterina Pinna incontra **Christine Eichel**

L'anno 1517 segna una svolta storica su cui si fonda l'identità della Germania. Le 95 tesi di Lutero contro il commercio delle indulgenze portano a un rinnovamento religioso e a un cambiamento profondo della mentalità tedesca. La cultura protestante influenza ancora oggi in Germania le idee di stato, economia, famiglia, istruzione, ruolo della donna. Il modo di pensare e agire introdotto dalla Riforma è infatti percepibile nella realtà tedesca contemporanea. L'eredità della Riforma ha però anche lati oscuri: l'antisemitismo, la perdita di spiritualità, l'obbedienza incondizionata all'autorità, che non vanno rimossi se si vuole capire l'influenza di Lutero e della Riforma sull'identità tedesca.

ACIT CAGLIARI
Associazione Culturale Italo-Tedesca

Ore 19.30 Teatro Civico di Castello
Primo Levi tra memoria e letteratura
Marco Belpoliti

Primo Levi è stato a lungo considerato soprattutto un testimone, ma era anche un formidabile scrittore, per lo più incompreso dalla critica sebbene fosse amato dai lettori. Oggi noi sappiamo che è un grande testimone perché un grande scrittore. Qual è il rapporto tra testimonianza e letteratura? Che ruolo assume la memoria nel suo lavoro letterario? Un percorso attraverso la sua opera alla scoperta del nesso che connette il compito imprescindibile del testimone del lager e quello di un originale scrittore italiano.

ANTEPRIMA

Ore 21 Teatro Civico di Castello
Come sugli alberi le foglie
Gianni Biondillo e i **Murdiss Well Rounded**

Una generazione di ragazzi cresciuta all'inizio del secolo scorso nelle aule dell'Accademia di Brera volle rivoluzionare l'arte. Si chiamavano Boccioni, Erba, Sironi, Carrà, Russolo, Sant'Elia. Seguivano le idee avanguardiste del più anziano tra loro, Filippo Tommaso Marinetti, l'inventore del Futurismo. Con le loro furibonde serate artistiche animarono la città e scandalizzarono i benpensanti milanesi. Erano sinceri interventisti, idealizzavano la guerra come igiene del mondo e partirono senza indugio per il fronte nel Battaglione Lombardo Volontari Ciclisti Automobilisti. Molti di loro non tornarono.

AzzeroCO2®
Evento compensato tramite un progetto di forestazione in Italia
2017

CALENDARIO E TRAMA

Nulla apre gli occhi della memoria come una canzone
Stephen King

GIOVEDÌ 8 GIUGNO

Ore 18.30 Teatro Civico di Castello
Registrazione e mobilitazione
Maurizio Ferraris

La nostra società è una società della registrazione, della memoria che non ammette oblio, dunque non è affatto liquida. Essa è imperiosa, pietrosa, autoritaria, sebbene la fonte di questa autorità non abbia nulla di solenne o trascendente ma si nasconda nei dispositivi di registrazione e comunicazione che abbiamo in tasca, e che chiamiamo con un nome inoffensivo: telefonini.

Ore 19 Galleria Giardini Pubblici
La modestia del passato
Carmine Abate, **Francesca Bono**, **Laila Wadia**
Conduce **Daniela Finocchi**

Ci sono popoli che sono migrati in altri paesi e si sono integrati alla perfezione portando con sé una memoria che potremmo definire buona. Essi integrandosi e condividendo la quotidianità con le popolazioni ospitanti hanno partecipato ad un'evoluzione positiva portando soltanto i valori, gli usi e i ricordi benefici. I popoli che non hanno partecipato a dei meccanismi di compresenza, di cum divisione non si integrano e portano con sé la memoria cattiva. Il rancore quindi, il solco, la separazione e la chiusura in teorie identitarie. Le donne, da questo punto di vista, sono per loro natura maggiormente bendisposte a meccanismi di compartecipazione e rispettosa accettazione dell'altro.

CALENDARIO E TRAMA

Ore 20 Teatro Civico di Castello
Gli spostamenti della memoria
Derrick de Kerckhove

La storia della memoria comincia con Platone che parlava dell'invenzione della scrittura come fonte d'ignoranza. La gente, contando sullo spostamento della memoria nelle cose scritte, si dimentica di ricordarle. Forse però mettere in comune tante tracce individuali di conoscenze, di storie, di miti e di altre finzioni, potrebbe far crescere molto più velocemente il patrimonio scientifico, politico, economico e sociale di tutti. Questo è, infatti, ciò che è successo oggi nell'era digitale con la tendenza di rimettere il contenuto della nostra mente nella rete e nei databank. Attingendo dalla nostra memoria a lungo termine, spostando testi, letture, immagini e video sulla rete tentiamo di liberare la nostra mente per riutilizzarla in nuove direzioni grazie all'accesso alla conoscenza del web. Bene o male, non possiamo tornare indietro. Meglio saper come andare avanti.

Ore 20.30 Viale Giardini Pubblici
Miti di memoria, figure di oblio
Maurizio Bettini

Se non ci fosse l'oblio non esisterebbe neppure la memoria, e viceversa. E anzi, chi ha detto che l'oblio sia in sé negativo e il valore stia sempre dalla parte della memoria? A volte dimenticare aiuta a ricordare, e spesso dimenticare è meglio di ricordare. La cultura greca e romana aveva un proprio modo di rappresentare la memoria e l'oblio, il ricordo e la dimenticanza. Talvolta ne ha fatto delle entità divine, in altri casi ha manifestato queste due facoltà attraverso persone che ne incarnavano le caratteristiche, ma soprattutto attorno ad esse ha intessuto racconti affascinanti.

CALENDARIO E TRAMA

Ore 21.30 Teatro Civico di Castello
Il potere della musica
Sergio Benoni incontra **Amir Issaa**

La musica aiuta la memoria. Le canzonette del passato, le canzoni rap, possono farci rievocare momenti e periodi della vita individuale e collettiva anche senza ascoltarle, basta solo guardare la copertina o leggere il titolo. La musica ha un grande potere sulla nostra memoria al punto da essere usata per aiutare le persone che hanno difficoltà a ricordare. Essa ha quindi un potere: quello di spingerci a rivivere emozioni e stati d'animo oramai sopiti.

Ore 22 Viale Giardini Pubblici
Com'è facile dimenticare
Lirio Abbate

La storia fatta di insabbiamenti, false notizie, finte analisi storiche e politico-sociali dal luglio del 1999 sino ai giorni nostri. I più grandi misteri d'Italia di cui si ha memoria, gli avvenimenti ancora più lontani nel tempo che hanno scatenato le conseguenze dell'agire dei criminali nella Capitale negli ultimi diciotto anni, la lista lungamente celata, lo spregevole ricatto allo Stato di cui si è trovata la prova. Una realtà che va raccontata per la valenza simbolica del luogo violato e per l'inquietante capacità di penetrazione corruttiva che può arrivare fin dentro le istituzioni. Confermando ancora una volta che sul ricatto si fondano molte storie politiche del nostro Paese.

AzzeroCO2®
Evento compensato tramite un progetto di forestazione in Italia
2017

CALENDARIO E TRAMA

Il Passato non ha in se stesso la propria giustificazione […]
non secerne da solo alcun valore: senso e valore vengono
dai soggetti umani che li interrogano e li giudicano
Cvetan Todorov

VENERDÌ 9 GIUGNO

Ore 18 Teatro Civico di Castello
La memoria fra competenze e tecnologie
Roberto Cubelli, **Franco Lorenzoni**
Conduce **Stefano Molina**

Lo studio mnemonico è ancora un passaggio obbligato per l'apprendimento? Oppure, con lo sviluppo di Internet, quello che conta oggi è sapere come cercare e assemblare le informazioni, senza doverle più memorizzare? E, in questo caso, come evitare di perdere l'esercizio della memoria nello studio? Una domanda sul modo di gestire l'apprendimento nel mondo della scuola e dell'insegnamento.

Fondazione Giovanni Agnelli

Ore 18.30 Galleria Giardini Pubblici
Storie sottratte all'oblio
Adriano Favole, **Caterina Soffici**
Conduce **Stefano Salis**

La definizione del termine oblio - *dimenticanza non come fatto momentaneo, per distrazione o per difetto di memoria, ma come stato più o meno duraturo, come scomparsa o sospensione dal ricordo* - reca in sé un'imprescindibile connotazione negativa. Perché oblio non è dimenticanza temporanea, ma l'irreversibile processo di annientamento del ricordo. E, per quanti benefici porti di frequente l'atto del dimenticare, ci sono storie che meritano di essere salvate e sottratte all'oblio. Quelle personali e che riportano alle nostre radici spesso sono tra queste.

PROFILO FUTURO PAZZANDA 2017

Musei Civici Cagliari

CALENDARIO E TRAMA

Ore 19 Viale Giardini Pubblici
Restituire Gramsci a se stesso
Franco Lo Piparo
A seguire faccia a faccia con **Aldo Accardo**

Nella storia delle immagini pubbliche di Gramsci, i teorici della cosiddetta *post-verità* troverebbero abbondante materiale documentario. Gramsci morto in carcere e la cognata Tatiana che riesce a trafugare i Quaderni dalla cella la sera stessa della sua morte, grazie al trambusto creatosi. Il pubblico ministero che, su suggerimento di Mussolini, nel processo sentenzia: Per venti anni dobbiamo impedire a questo cervello di funzionare. Gramsci marxista-leninista-stalinista fino al 1956, poi, dopo il XX Congresso del Partito comunista russo, solo marxista-leninista. Gramsci che copia da Lenin, anche se criticamente, la nozione di egemonia.
Tutti gli studiosi contemporanei concordano sulla falsità di queste notizie anche se sono state autorevolmente accreditate per diversi decenni. Altre *fake news* sono ancora in circolazione. Quali?

Ore 19.30 Teatro Civico di Castello
La ballerina variopinta: Sardegna e Salento
Marco Lutzu, **Vincenzo Santoro**
Conduce **Piero Cannizzaro**

La musica e la danza hanno sempre svolto una funzione di primaria importanza nella vita religiosa e festiva del mondo contadino. In questo senso, Sardegna e Salento sono terre legate a doppio filo. Da un lato per la presenza fino a qualche decennio fa di riti connessi alla guarigione dal morso della *taranta* e dell'*argia*, dall'altro per la recente esplosione di un vero e proprio movimento di recupero e riproposizione della musica popolare che riversa migliaia di giovani nelle piazze al ritmo di *pizzica pizzica* e *ballu tundu*.

CALENDARIO E TRAMA

Ore 20 Galleria Giardini Pubblici
Nessun testimone
Bernard Guetta, **Bernardo Valli**
Conduce **Gigi Riva**
Interprete **Milena Finazzi**

Il tema è quello della tendenza all'oblio. Come mai le guerre scompaiono? Gli ultimi conflitti hanno di fatto visto l'esclusione dei giornalisti dai teatri di battaglia. Si cerca l'uniformità di informazione. Iraq, Siria, Libia, Ucraina: gli osservatori neutrali sono d'ingombro alla costruzione delle verità di parte. Nascondere gli avvenimenti è l'anticamera della fabbricazione delle *fake news*. Come difendersi da verità verticali prodotte dagli uffici di propaganda?

Musei Civici
Cagliari

Ore 21 Teatro Civico di Castello
La memoria geniale
Hannah Monyer

Per costruire i ricordi abbiamo bisogno della plasticità nel nostro cervello, ad esempio i neuroni devono essere in grado di cambiare. Ciò può succedere a vari livelli: le connessioni esistenti possono essere modificate, nuove connessioni possono generarsi e possono nascere nuove cellule. La plasticità del cervello è significativamente più alta nei bambini e nei giovani e declina progressivamente con l'età. Un importante passo nel processo di costruzione dei ricordi a lungo termine prevede il consolidamento che ha luogo, almeno in parte, durante il sonno. Nello specifico, i neuroni che erano attivi durante lo stato di veglia si riattivano durante il sonno. Si suppone che la traccia della memoria adattata ed alterata sia determinata dall'esperienza passata e che sia utile ad una pianificazione mirata alle soluzioni nel futuro.

cagliari festivalscienza X edizione

CALENDARIO E TRAMA

Ore 22.30 Viale Giardini Pubblici
Da su ballu tundu alla pizzica pizzica.
Esperimenti di contaminazioni tra memoria e oblio
Ballade Ballade Bois e **Li Strittuli**

Con le loro voci, gli strumenti a corda, i mantici, i tamburi e le percussioni, i sardi Ballade Ballade Bois e i salentini Li Strittuli propongono un viaggio musicale inebriante tra ritmi tradizionali ed estetiche contemporanee.

Li Strittuli

CALENDARIO E TRAMA

SABATO 10 GIUGNO

Ore 11 Giardini Pubblici
Area Eventi LetteraturaChilometroØ
La rivista letteraria come nuova frontiera del web
Gianni Biondillo, **Serena Danna**, **Stefano Salis**, **Giovanni Ziccardi**
Conduce **Antonio Prudenzano**

Di anno in anno il mondo dei libri è sempre più protagonista in rete e sui social network. Di conseguenza anche il giornalismo culturale e il dibattito sui temi letterari tendono a spostarsi sul web. Come già avvenuto oltreoceano, in Italia crescono le riviste online e gli spazi in cui i libri e la cultura hanno un ruolo centrale, spesso con format sperimentali. A loro volta, gli inserti culturali dei grandi quotidiani guardano con attenzione alle trasformazioni in atto. La rivista letteraria è quindi la nuova frontiera del web?

Associazione Editori Sardi

MieleAmaro il circolo dei lettori

Musei Civici Cagliari

Ore 18 Teatro Civico di Castello
Usi e abusi della memoria
Alberto Oliverio, Costanza Papagno
Conduce **Andrea Possenti**

Le memorie evolvono nel tempo ma vengono anche contaminate da nuove esperienze e ricordi, falsificate da vicende che si affollano nella nostra psiche, sempre più bersagliata da un eccesso di stimoli, messaggi, *fake news*. Vivere in un mondo dominato da una sovrabbondanza di stimoli e realtà virtuali rappresenta una minaccia per la coerenza delle nostre memorie? La domanda è rivolta verso un nuovo inquietante aspetto dei processi di costruzione dell'identità: individuale e collettiva.

cagliari festivalscienza X edizione

Mamma, mi avevi chiesto di scrivere la storia di questi tristi "anni d'apprendistato".
Ho rispettato la tua ultima volontà.
Ma non sarebbe stato meglio che tutto ciò cadesse nell'oblio?
Euphrosinia Kersnovskaia

CALENDARIO E TRAMA

Ore 18.30 Galleria Giardini Pubblici
La mercificazione dell'inammissibile
Filippo Petrucci incontra **Elena Loewenthal**

Qualcuno può legittimamente pensare di non approvare la Giornata della Memoria senza essere tacciato di superficialità o di antisemitismo? La memoria non comunica: per taluni è soltanto la avvilente consapevolezza di una distanza minima, ma insormontabile. Per chi non ha subito quell'umiliazione, quell'annichilimento disumano, essa può rappresentare solo un epifenomeno dell'atto in sé.
L'unica certezza è che chi non ha subito quella barbarie non potrà mai nemmeno lontanamente sentire, provare e forse comprendere quello che ha sentito chi è stato dentro quel tempo. E, malgrado una vicinanza estrema e quotidiana, provare soltanto una frustrazione terribile.

Musei Civici
Cagliari

Ore 19 Viale Giardini Pubblici
Italiani, brava gente
Nicola Labanca, **Jože Pirjevec**
conduce **Francesco M. Cataluccio**

Il racconto della nostra storia nelle guerre del Novecento, ribadito anzitutto nei manuali scolastici, è basato su un'interpretazione assai benevola del comportamento dei nostri militari, che tende ad assolvere l'Italia dalle violenze compiute.
Il fatto che altri, soprattutto i tedeschi, si siano macchiati, anche contro gli italiani, di orrendi delitti non deve nascondere e farci vergognare di molti episodi che ci hanno visti colpevolmente protagonisti. Un esempio? L'Italia è stato l'unico paese ad usare massicciamente i gas, vietati dopo la prima guerra mondiale.

CALENDARIO E TRAMA

Ore 19.30 Teatro Civico di Castello
Tra memoria e oblio: lo storytelling che seduce la mente moderna
Christian Salmon
Interprete **Anna Lugas**

La politica non è più l'arte del possibile, ma del fittizio. Il suo scopo non è più quello di cambiare lo stato attuale delle cose nel mondo, ma ormai solo quello di influenzare il modo in cui tale situazione è percepita. Cosa è avvenuto nel ventunesimo secolo con il dirottamento dell'immaginazione creativa attraverso la scomposizione dell'innato desiderio umano verso la forma narrativa? È necessario indagare anche i modi in cui questo desiderio è abusato da parte dei meccanismi di marketing che stanno dietro ai politici e ai loro prodotti: dai brand di lusso che si servono di storie seducenti per avere più clienti ai manager che raccontano storie motivanti ai loro impiegati per avere da loro maggiori risultati; dai soldati in Iraq che basano le loro esercitazioni su giochi di computer ispirati da Hollywood agli esperti di marketing e PR che pubblicizzano le vite dei loro clienti/aspiranti politici come fossero un'epopea popolare.

Ore 20 Galleria Giardini Pubblici
Dimenticare è un sollievo
Edoardo Albinati
Conduce **Michele De Mieri**

La letteratura come scrigno al quale affidare i ricordi. Grazie alla parola, alla sua onestà e precisione, si può riscoprire la propria storia, abbracciare le proprie radici che sono il futuro, perché guardano al futuro, nutrendosi di quel passato che si cerca di dimenticare o di ricordare faticosamente. Dal fondo del passato, con i ricordi, sono esse stesse futuro. Sono memoria e futuro, memoria di futuro. Il tempo quindi è memoria, e allora lo pensi passato. Il tempo è progetto, e allora lo pensi futuro. Ma ieri e domani non sono che due costole, due possibili ali dell'oggi, sono figli e prodotti del presente. Qui le storie si incontrano e combaciano dando un senso al tutto.

Musei Civici
Cagliari

CALENDARIO E TRAMA

Ore 20.30 Viale Giardini Pubblici
Ricordi di mafia
Geppi Cucciari incontra **Pietro Grasso**

A venticinque anni dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio, il Presidente del Senato apre l'album dei ricordi e racconta protagonisti, vicende, trionfi e battute d'arresto di quattro decenni di lotta a Cosa Nostra vissuti in prima linea.

Ore 21 Teatro Civico di Castello
Ma come si stava bene nel paleolitico
Andrea Poli

È molto diffusa, specie tra il pubblico, l'idea che l'alimentazione dei nostri nonni fosse molto più salutare di quella moderna, più ricca di nutrienti e meno contaminata dalla chimica (concimi, pesticidi, ecc.). La favorevole evoluzione della salute pubblica (a partire dalla speranza di vita alla nascita, in costante crescita in tutto il mondo, Italia inclusa) non fornisce alcun supporto diretto a questa idea. Uno sguardo disincantato alle più moderne ricerche scientifiche suggerisce che, accanto ad aree di ovvio miglioramento delle caratteristiche degli alimenti che consumiamo quotidianamente, esista un'area importante di miglioramento delle nostre conoscenze in materia, che potrà permetterci di beneficiare in modo più consapevole dei potenziali effetti favorevoli dell'alimentazione sulla nostra salute.

cagliari festivalscienza X edizione

Ore 21.30 Galleria Giardini Pubblici
Stereotipi della memoria italo-polacca
Wlodek Goldkorn, **Helena Janeczek**, **Ugo Rufino**
Conduce **Francesco M. Cataluccio**

Si dice spesso, non del tutto a torto, che il grande Chopin abbia "rovinato", almeno presso gli italiani, la reputazione dei polacchi facendoli passare per un popolo malinconicamente sempre sconfitto e tragicamente romantico. Quanto c'è di vero su questo pregiudizio, al quale si sono poi aggiunte le accuse, in gran parte fondate, di antisemitismo e forte nazionalismo, venato da un profondo senso religioso non sempre compreso?

AzzeroCO2®
Evento compensato tramite un progetto di forestazione in Italia
2017

CALENDARIO E TRAMA

Ore 22 Teatro Civico di Castello
La fragilità e l'incantesimo della vita
Stefano Salis incontra **Emanuel Bergmann**
Interprete **Milena Finazzi**

La fantasia e il sogno come strumenti di amplificazione e accrescimento della dimensione potenziale della vita. Una vita fragile, effimera, irrimediabilmente segnata dalla fatalità della conclusione eppure meravigliosamente cangiante e suscettibile di trasformazioni, perfino nei suoi momenti di maggiore tragicità. Il ricordo viene offuscato dalla narrazione fantastica e magica della fantasia?

Ore 22.30 Viale Giardini Pubblici
Gaudats Junk Band e i suoni riciclati
Gaudats Junk Band

Il concerto non ha solo l'interesse fornito da improbabili strumenti realizzati con materiale destinato allo scarto, ma è strutturato in modo da risultare coinvolgente per il pubblico, il quale viene costantemente invitato ad interagire con la band, in una serata che proporrà la rivisitazione in chiave junk di famosi brani sia italiani che stranieri, spaziando trasversalmente tra i generi a dimostrare che molto è possibile con un po' di entusiasmo e di follia.

GAUDATS JUNK BAND

LEGAMBIENTE

Azzero CO_2
il clima nelle nostre mani

ASSOCIAZIONE PER IL PARCO
MOLENTARGIUS - SALINE - POETTO

e-distribuzione

CALENDARIO E TRAMA

DOMENICA 11 GIUGNO

Dalle ore 9 alle 13.30 Orto Botanico
Biblioteca vivente
A cura di **Associazione ABCittà**

È un metodo innovativo per promuovere il dialogo, ridurre i pregiudizi e favorire la comprensione reciproca. È riconosciuta dal Consiglio d'Europa come buona prassi per il dialogo interculturale e come strumento di promozione dei diritti umani. Consente di affrontare gli stereotipi e sfidare i pregiudizi più comuni in modo positivo e costruttivo. Nella realtà, infatti, le categorie non esistono, esistono solo le persone con le loro storie personali, le loro scelte e i motivi che le hanno determinate. Grazie a Biblioteca Vivente, i lettori possono entrare in contatto con persone (i libri viventi) con le quali nella quotidianità non avrebbero occasione di confrontarsi.

Università di Cagliari

HORTUS BOTANICUS KARALITANUS

Ore 11 Giardini Pubblici
La memoria musicale negli oggetti riciclati
Esito del laboratorio cura dei **Gaudats Junk Band**

Un esempio ed una dimostrazione divertente di come si può fare musica trasformando materiale di suo comune o rifiuti in veri e propri strumenti musicali.
Con l'ingegno e la creatività possiamo sempre *trarre il massimo dal minimo*.
Un viaggio nella storia della musica nei suoi più disparati generi con questi sorprendenti e bizzarri strumenti (dedicato ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni).

GAUDATS JUNK BAND

LEGAMBIENTE

Azzero CO_2
il clima nelle nostre mani

ASSOCIAZIONE PER IL PARCO MOLENTARGIUS - SALINE - POETTO

e-distribuzione

C'è un legame stretto tra lentezza e memoria, tra velocità e oblio. [...]
Nella matematica esistenziale questa esperienza assume la forma di due equazioni elementari: il grado di lentezza è direttamente proporzionale all'intensità della memoria, il grado di velocità è direttamente proporzionale all'intensità dell'oblio
Milan Kundera

CALENDARIO E TRAMA

Ore 18.30 Teatro Civico di Castello
Why give peace a chance: la razionalità della pace
Raul Caruso
Conduce **Vittorio Pelligra**

La guerra produce profitti: produzione di denaro a mezzo distruzione. Il potere economico delle armi fa eleggere presidenti o cadere regimi. Secondo la legge di Say l'offerta crea la sua domanda e alla luce dei fatti questo sembra valere solo per le armi e l'azzardo, entrambi forme di economia dell'inganno e della manipolazione, secondo l'espressione dei Nobel Akerlof e Schiller. Ma i conflitti non riguardano solo gli stati o le etnie: riguardano tutti noi, cittadini, elettori, famiglie, compaesani. Cosa sta alla base di questi conflitti e come può l'economia aiutarci a evitarli?

Ore 19 Galleria Giardini Pubblici
Il clima è già cambiato? Il futuro delle politiche verdi
Vittorio Alessandro, **Mariano Maugeri**, **Laurence Tubiana**
Conduce **Edoardo Zanchini**
Interprete **Anna Lugas**

I cambiamenti climatici stanno determinando impatti sempre più evidenti in diverse aree del mondo, con alluvioni e inondazioni, ondate di calore che potranno accelerarsi in futuro. Di fronte a processi di questo tipo occorrono nuove politiche capaci di aiutare le comunità e i territori ad adattarsi ai cambiamenti del clima e a ridurre le emissioni di gas serra. La sfida è di trasformare queste scelte in una opportunità. A partire dal Mediterraneo - dove è sempre più evidente l'intreccio dei cambiamenti climatici, economici e sociali - e dalle città, dove occorre intervenire per renderle più moderne e sostenibili, resilienti nei confronti di fenomeni di questa portata.

LEGAMBIENTE

Azzero CO_2
il clima nelle nostre mani

ASSOCIAZIONE PER IL PARCO
MOLENTARGIUS - SALINE - POETTC

Musei Civici
Cagliari

e-distribuzione

CALENDARIO E TRAMA

Ore 19.30 Viale Giardini Pubblici
Brutte storie
Marco Bechis, **Zlatko Dizdarevic**
Conduce **Gigi Riva**
Interprete **Milena Finazzi**

Momenti storici, guerre, avvenimenti che sono stati analizzati in modo errato, semplicistico nelle migliori delle ipotesi, se non propriamente e volutamente fatte passare in modo diverso da quelli che realmente sono state. False memorie e falsità storiche. Tra queste molte ci toccano da vicino. Una potrebbe essere la storia dei desaparecidos argentini e della dittatura dei Colonnelli, e l'altra la guerra nei Balcani che ci ha letteralmente sfiorato negli anni '90. Storie terribili, veramente *brutte storie*.

Musei Civici
Cagliari

Ore 20 Teatro Civico di Castello
La memoria privata
Massimo Cuomo, **Sergio del Molino**
Conduce **Davide Ruffinengo**
Interprete **Silvia Pintus**

Esistono modi diversi con cui passato e presente ci si manifestano a noi. Il passato offre casi e modelli, il presente gli pone interrogativi e mantiene memoria di alcuni suoi eventi, uomini o donne sui quali costruire, di vota in volta, politiche della memoria. E, nel presente, convivono più livelli di memorie, tutte legittime ma non sempre sovrapponibili. Esiste la memoria privata delle persone, eredi e familiari, densa di emozioni e, talvolta, di sofferenza per il vuoto che la scomparsa dei propri cari ha lasciato. Esiste la memoria degli storici e la necessità di comprendere il passato con metodologia scientifica che deve poter far uso delle loro vicende e delle loro esperienze nel passato, soprattutto quando più di altre hanno lasciato tracce dietro di sé.

AzzeroCO2®
Evento compensato tramite un progetto di forestazione in Italia
2017

CALENDARIO E TRAMA

Ore 20.30 Galleria Giardini Pubblici
Contro l'urbanistica della crescita. Le città del futuro e la sfida della rigenerazione
Leopoldo Freyrie, **Edoardo Zanchini**
Conduce **Luca Molinari**

Migliaia di case vuote e, al contempo, di famiglie in cerca di uno spazio dove abitare a prezzi accessibili. L'urbanistica della crescita è arrivata a un punto di crisi. Eppure le città - che hanno plasmato in modo inconfondibile la storia, la cultura, il paesaggio - continuano ad essere un elemento decisivo dell'identità collettiva nel nostro Paese ma ancora di più una sfida di cambiamento. Anche in Italia lo raccontano i numeri sulla crescita della popolazione urbana e lo descrivono studi e saggi sul ruolo sempre più forte che le città stanno assumendo nell'economia mondiale e nazionale. È la rigenerazione degli spazi delle città la chiave per dare risposta a una domanda di cambiamento sempre più forte e dunque capace di muovere innovazioni, creare opportunità e di rendere anche le aree urbane aperte e tolleranti verso culture, popolazioni e religioni diverse.

LEGAMBIENTE

Azzero CO_2
il clima nelle nostre mani

ASSOCIAZIONE PER IL PARCO
MOLENTARGIUS - SALINE - POETTC

Musei Civici
Cagliari

e-distribuzione

Ore 21.30 Viale Giardini Pubblici
Rileggendo Metropolitano
Saverio Gaeta incontra gli ospiti del Festival

La domanda su che posizione avere tra la memoria e l'oblio riproposta in ultima analisi agli ospiti e al pubblico di Leggendo Metropolitano.

CALENDARIO E TRAMA

Ore 22 Viale Giardini Pubblici
Una ragione per lottare
Nando Mura, **Meo Sacchetti**
Conduce **Vito Biolchini**

La nostra memoria è spesso legata ai protagonisti e ai luoghi dello sport. Ogni atleta, ogni squadra, porta con sé i segni, le tracce che ci riconducono alle tante narrazioni che ad essi leghiamo. Storie di protagonisti o sconosciuti, di campioni o sconfitti, di amori o rancori, da leggere sempre sullo sfondo dei processi di trasformazione economica, sociale e culturale che interessano il contesto cittadino e quello nazionale ed internazionale. Storie, soprattutto, che riconducono lo sport al significato originario della parola, alla sua etimologia: *sport* è ciò che è diporto, divertimento, piacere, benessere, che nasce dal valore fisico e intellettuale dell'attività motoria e che da questa è sempre arricchito.
Medaglie, cimeli, documenti e fotografie restituiscono, sia nelle evidenze più note che nei tanti episodi inediti o curiosi, il senso e le emozioni dell'immaginario.
Poi i campioni hanno le loro storie personali che, spesso, sono ancora più epiche e interessanti e diventano una *ragione per lottare*.

AzzeroCO2®
Evento compensato tramite un progetto di forestazione in Italia
2017

CO-PRODUZIONI

BOOK CAMP

Presso il Grande Albero, Giardini Pubblici – Cagliari
Dalle ore 10.30 alle ore 12.30 - **Rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni**

Incontri d'orientamento, gratuiti ed aperti a chiunque all'interno della fascia d'età di riferimento, con alcuni ospiti del Festival Leggendo Metropolitano 2017.
Gli ospiti avranno 30 minuti per parlare della loro esperienza con le materie, la professione, le storie che li hanno resi famosi e fatti divenire ciò che sono. I ragazzi avranno la possibilità di interagire con loro facendo domande libere e chiedendo loro di rispondere a tutte le loro curiosità.

GIOVEDÌ 8 GIUGNO

Ore 10.30:
Gianni Biondillo

Ore 11.30:
Amir Issaa

VENERDÌ 9 GIUGNO

Ore 10.30:
Hannah Moyer

Ore 11.30:
Laila Wadia

CO-PRODUZIONI

BIBLIOTECA VIVENTE

È un metodo innovativo per promuovere il dialogo, ridurre i pregiudizi e favorire la comprensione reciproca. È riconosciuta dal Consiglio d'Europa come buona prassi per il dialogo interculturale e come strumento di promozione dei diritti umani. Consente di affrontare gli stereotipi e sfidare i pregiudizi più comuni in modo positivo e costruttivo. Nella realtà, infatti, le categorie non esistono, esistono solo le persone con le loro storie personali, le loro scelte e i motivi che le hanno determinate. Grazie a Biblioteca Vivente, i lettori possono entrare in contatto con persone (i libri viventi) con le quali nella quotidianità non avrebbero occasione di confrontarsi.

A cura dell'**Associazione ABCittà**

Seminario:
Orto Botanico, viale Sant'Ignazio da Laconi - Cagliari

VENERDÌ 9 GIUGNO
Dalle ore 15.30 alle ore 19

SABATO 10 GIUGNO
Dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15.30 alle ore 19

Laboratorio*:
Orto Botanico, viale Sant'Ignazio da Laconi - Cagliari

DOMENICA 11 GIUGNO
Ore 9.30 – 13.30 Biblioteca Vivente

*Per l'ingresso all'Orto Botanico dell'Università di Cagliari è previsto un biglietto ridotto di 2 euro.

Università di Cagliari

HORTUS BOTANICUS KARALITANUS

CO-PRODUZIONI

C'È UN POSTO (ANCHE) PER TE

Un filo diretto con i pazienti ospedalizzati del Policlinico universitario di Cagliari, che tutti i giorni potranno fruire degli incontri offerti dalla rassegna del Festival Leggendo Metropolitano 2017 attraverso lo streaming.
Una sedia volutamente tenuta vuota a ridosso del palco ne rappresenta simbolicamente la presenza.

DALL'8 AL 11 GIUGNO
Dalle 18 alle 24

LABORATORIO GAUDATS JUNK BAND

La memoria musicale negli oggetti riciclati
Laboratorio rivolto ai **ragazzi dagli 11 ai 17 anni** sul tema del rispetto ambientale e dello stile di vita ecosostenibile. Si propone di avvicinare giovani e giovanissimi al mondo del riuso e del riciclo creativo attraverso la produzione in gruppo di strumenti musicali artigianali ottenuti utilizzando materiali di scarto (rifiuti). Attraverso l'azione pratica e la creatività ci si propone di trasformare il circolo vizioso dei rifiuti nel circolo virtuoso del riuso.
A cura dei **Gaudats Junk Band**

Laboratorio:
SABATO 10 GIUGNO
Giardini Pubblici di Cagliari ore 15.30

Esito scenico/show:
DOMENICA 11 GIUGNO
Giardini Pubblici di Cagliari ore 10

CO-PRODUZIONI

PROGETTO GULLIVER

Circuito costituito da Festival culturali d'Italia atto a favorire la mobilità fra i volontari di ciascuno, al fine di permettere l'accrescimento del bagaglio culturale specifico in relazione alle attività di costruzione e realizzazione di eventi culturali.

Progetto GULLIVER

IL FESTIVAL INCONTRA I LICEI

Laboratori rivolti ai studenti del triennio secondario superiore, nati con l'intento di illustrare loro i meccanismi di funzionamento del campo della comunicazione.

Delantis.it
E-magazine nato dalla collaborazione fra il Festival Leggendo Metropolitano e l'Istituto De Sanctis-Deledda di Cagliari. I giovanissimi membri della redazione sfruttano le nozioni di comunicazione giornalistica acquisite durante la fase laboratoriale per raccontare le giornate del Festival.

Tg dei ragazzi
Spazio video-giornalistico nell'ambito del palinsesto del TG Regione Sardegna riservato ai partecipanti del progetto "Tg dei Ragazzi", nato dalla collaborazione fra il Festival Leggendo Metropolitano e l'Istituto Eleonora d'Arborea di Cagliari. La realizzazione dei servizi incentrati sulla programmazione del Festival avviene al termine di un percorso laboratoriale sulle tecniche di comunicazione videogiornalistiche.

LE LEZIONI DI LEGGENDO METROPOLITANO

IN TUTTE LE LIBRERIE D'ITALIA

In collaborazione con Castelvecchi Editore

Prossimamente in libreria:

CASTELVECCHI

CO-PRODUZIONI

LEGGENDO L'AMBIENTE

Castel di Castro di Cagliari compie 800 anni
Tre percorsi urbani a partecipazione gratuita che uniscono storia, arte e natura. Passeggiate che offrono la possibilità di scoprire e conoscere la città di Cagliari non solo dal suo lato metropolitano, ma anche da quello ambientale e naturalistico. A unirli un unico filo conduttore: la nascita, 800 anni fa, della rocca fortificata di Castello.
Per le iscrizioni: **ambiente@leggendometropolitano.it**

GIOVEDÌ 8 GIUGNO
Il Munitissimo Castello
Una lettera, scritta nel 1217 da Benedetta di Massa Giudicessa di Cagliari, al papa Onorio III, attesta l'avvenuta fondazione e costruzione di un *munitissimo castello* dal quale la stessa giudicessa si sentiva minacciata, il Castro Novo Montis de Castro, sul colle da lei stessa concesso al Comune di Pisa nell'anno 1216, a seguito di fortissime pressioni e di ingannevoli lusinghe.

Punto d'incontro*:* ore 17.45 piazza Aquilino Cannas
Durata percorso: 2 ore
Guide: Carla Varese, Toni Corona, Francesca Pillai

Itineriario: Appuntamento in piazza Aquilino Cannas - Mura pisane e contesto territoriale - Piazza Arsenale - Torre San Pancrazio - Piazza Indipendenza - Via Martini - Piazza palazzo - Via del Fossario - Via S. Caterina - Portico delle Grazie - Via Canelles - Via S. Giuseppe -Torre dell'Elefante - Via Cammino Nuovo - Scalette S. Margherita - Piazza Yenne

VENERDÌ 9 GIUGNO
La via dell'acqua
Il re Luigi IX di Francia, a capo della ottava crociata, giunse nella rada di Cagliari il giorno 8 luglio 1270 con le navi della sua spedizione, fornite dalla Repubblica di Genova. I Pisani di Castel di Castro, vedendo la bandiera dei genovesi, con i quali erano in guerra, non consentirono alla flotta l'accesso al porto. I messaggeri del Re Luigi riuscirono ad ottenere soltanto il permesso di sbarcare i malati e comprare alcune provviste. La flotta genovese uscì dalla rada di Cagliari il 15 luglio ed il 17 giunse in vista di Tunisi. Luigi morì il 25 agosto 1270, nel corso dell'assedio di Tunisi, non di peste, come comunemente si crede, ma di dissenteria, dovuta alla mancanza di acqua potabile.

LEGAMBIENTE

AzzeroCO2
il clima nelle nostre mani

ASSOCIAZIONE PER IL PARCO
MOLENTARGIUS - SALINE - POETTO

e-distribuzione

CO-PRODUZIONI

Punto d'incontro: ore 23.15 in Piazza Palazzo
Durata percorso: 2 ore
Guide: Carla Varese, Alessia Meloni

Itineriario: Ritrovo in piazza Palazzo - Piazza Carlo Alberto - Via Lamarmora - Portico delle Grazie - Via De Candia - Via Università - Via Spano - Via Cima - Via Manno - Piazza San Sepolcro - Piazza Dettori - Via Barcellona - Via Roma - Porto – Molo Sanità

SABATO 10 GIUGNO

La memoria ritrovata

Nel 1258, a seguito della sconfitta e deposizione di Guglielmo III Salusio VI (ultimo giudice di Cagliari) ad opera dei Pisani di Castel di Castro e dei loro alleati, la città giudicale di Santa Igia venne distrutta e rasa al suolo, infrangendo i patti della resa, che prevedevano l'abbattimento solo della cinta muraria e non dell'abitato. La chiesa di San Pietro, affidata al Gremio dei pescatori, rappresenta l'unico edificio di epoca giudicale sopravvissuto fino ai giorni nostri.

Punto d'incontro: ore 17.45 in Piazza Indipendenza
Durata percorso: 2 ore
Guide: Carla Varese, Valentina Basciu

Itinerario: Ritrovo in piazza Indipendenza - Piazza Arsenale - Via Ubaldo Badas - Viale Buoncammino - Via Frà Nicolò da Gesturi - Via San'Ignazio - Via Porto Scalas - Corso Vittorio Emanuele - Via Carloforte - Viale Trieste - Chiesa di San Pietro

AzzeroCO2®
Evento compensato tramite un progetto di forestazione in Italia
2017

CO-PRODUZIONI

LETTERATURACHILOMETROØ

Spazio riservato alla produzione editoriale isolana, allestito nei Giardini Pubblici di Cagliari. Un modo per valorizzare la letteratura dell'Isola, nell'ottica di un generale riavvicinamento alle radici culturali della Sardegna. Durante le giornate del Festival lo spazio ospiterà gli incontri organizzati dagli editori partecipanti al circuito.

Giardini Pubblici di Cagliari
Area Eventi LetteraturaChilometroØ

7-11 GIUGNO
dalle ore 17 alle ore 21

10-11 GIUGNO
dalle ore 10 alle ore 13

LetteraturaChilometroØ

Associazione Editori Sardi

MieleAmaro il circolo dei lettori

CO-PRODUZIONI

MOSTRE

Biblioteche, architettura, memoria e fotografia sono i temi che si intrecciano e che portano all'allestimento di tre mostre, installate fra i Giardini Pubblici di Cagliari e lo Spazio espositivo della Mediateca del Mediterraneo.

Spazio espositivo della Mediateca del Mediterraneo, dal 30 maggio al 30 giugno
Dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 21
Domenica (solo piano terra), dalle ore 9 alle ore 13

Architettura delle biblioteche, tra memoria e innovazione
Contributo alla riflessione in corso sul ruolo delle biblioteche che da tempo non sono più solo luoghi di prestito e consultazione di libri, ma spazi vitali di incontro, di scambio, di socializzazione, di apprendimento e di inclusione sociale.

Biblioteche e centri culturali. Nuove piazze urbane
Biblioteche e centri culturali come nuove piazze per la città, "luoghi terzi" di aggregazione sociale, catalizzatori urbani di promozione di politiche culturali, nuove icone urbane e strumenti di marketing territoriale.

Giardini Pubblici di Cagliari, dall'8 giugno all'11 giugno
Dal giovedì alla domenica, dalle ore 9 alle ore 21

Le biblioteche, residuo solido della memoria
Foto di Elisabetta Brian, testi di Francesca Interlenghi
Percorso metaforico che, passando di generazione in generazione, si snoda all'interno delle biblioteche intese come spazi custodi della memoria. Il risultato è il variopinto mondo dei frequentatori delle biblioteche e le innumerevoli attività che oggi vengono erogate all'interno di queste strutture.

Installazione ExtremeM
L'installazione rappresenta metaforicamente gli estremi della memoria attraverso il contrasto e gli opposti. Il sovraccarico delle informazioni che produce saturazione di memoria si contrappone all'oblio delle stesse, in cui la memoria diventa spazio vuoto e asettico.

AP

MEM
MEDIATECA DEL MEDITERRANEO

TEMA

Musei Civici
Cagliari

INDUSTRIA GRAFICA
GRAFICHE GHIANI

IED
Istituto Europeo di Design

CO-PRODUZIONI

NOTTURNO METROPOLITANO

Maratona cinematografica notturna che mira a sfruttare le potenzialità del cinema – quella *Settima Arte* che così saldamente, fin dalla sua nascita, si è legata alla letteratura – per catturare il pubblico e avvicinarlo alle *storie*, intese nel senso più ampio e profondo del termine

Hostel Marina - Piazza San Sepolcro, 2

GIOVEDÌ 8 GIUGNO
Ore 24 - Il Dottor Zivago
Regia di David Lean, (USA, Italia 1965). Durata: 193 minuti
Gli ideali di vita del medico Yuri Zivago, rivolti alla poesia e al servizio dell'umanità, trovano un forte ostacolo negli eventi che caratterizzano il passaggio dal regime zarista al bolscevismo. Il racconto del sentimento per Lara e del crollo economico della famiglia si intrecciano

VENERDÌ 9 GIUGNO
Ore 24 - A Bitter Story
Regia di Francesca Bono (2016). Durata: 53 minuti
Barge e Bagnolo sono due piccoli comuni ai piedi delle Alpi, in cui da secoli l'attività principale è l'estrazione della pietra e in cui, dalla fine degli anni Novanta, è presente la seconda comunità cinese d'Europa. È qui che per i ragazzi cinesi inizia un altro anno scolastico, con la stessa incertezza rispetto al futuro, ma con una novità: un laboratorio teatrale ideato e realizzato per loro.

Ore 1.30 - Babylon Sisters
Regia di Gigi Roccati (2017). Durata: 85 minuti
Kamla si è da poco trasferita con i genitori in un palazzo degradato alla periferia di Trieste abitato da altre famiglie di immigrati e da un vecchio professore che odia tutti. Quando arriva la lettera di sfratto gli uomini reagiscono con rabbia, mentre le donne si uniscono per salvare il destino delle proprie famiglie.

Ore 3.30 - Tradinnovazione una musica glocal. Viaggio nella musica etnica tra Salento-Sardegna e Piemonte
Regia di Piero Cannizzaro (2011). Durata: 60 minuti
Il suono è la via di comunicazione che più facilmente può essere percorsa dalla suggestione, dalla memoria, dal pensiero. Un documentario per raccontare che i suoni sono i rumori, i linguaggi, le musiche, e ogni suono è il veicolo di un messaggio, la componente essenziale di un territorio.

SABATO 10 GIUGNO
Ore 17 - Figli / Hijos,
Regia di Marco Bechis (2001). Durata: 92 minuti
A seguire incontro con il regista
L'associazione Nonne di Plaza de Mayo dichiara che durante il regime militare in Argentina sono scomparsi oltre 500 bambini, figli di oppositori del regime venduti appena nati o adottati dagli assassini dei loro genitori. La storia di due fratelli, figli di desaparecidos venduti alla nascita, che si ritrovano vent'anni dopo.

Ore 24 - Il Grande Dittatore,
Regia di Charlie Chaplin (1940). Durata: 125 minuti
Un barbiere ebreo cade vittima di una profonda amnesia in seguito alle ferite riportate durante la prima guerra mondiale. Una volta guarito torna al lavoro, ma intanto è salito al potere il dittatore Adenoide Hynkel che ha scatenato una caccia all'ebreo. Viene così preso di mira e sottoposto a soprusi, ma la somiglianza con Hynkel gli consente di sostituirsi a lui e indirizzare un discorso alla nazione profondamente umanitario.

Ore 2.45 - Hiroshima Mon Amour
Regia di Alain Resnais (1959). Durata: 90 minuti
Un'attrice francese e un giapponese sposato hanno trascorso la notte insieme. Lei è a Hiroshima per girare un film e deve ripartire il giorno successivo per la Francia. Attraverso un vorticoso susseguirsi di flashback si raccontano il passato recente della città devastata dalla bomba atomica e quello prossimo di lei, giovane di Nevers innamorata di un tedesco nella Francia occupata.

Ore 4.15 - Good Bye, Lenin!
Regia di Wolfgang Becker (2003). Durata: 120 minuti
Il racconto delle peripezie dei membri della famiglia Kerner, normale famiglia tedesca costretta a subire gli sconvolgimenti storici e sociali seguiti al crollo del muro di Berlino.

AzzeroCO2
Evento compensato tramite un progetto di forestazione in Italia
2017

LO SCRITTOIO
L'IMPRESA DEL COMUNICARE

officinaKoiné

B612LAB

CO-PRODUZIONI

MOVIMENTO DI MANU INVISIBLE

Giardini Pubblici di Cagliari - Galleria Comunale d'Arte
8-9-10 GIUGNO

Nino dove sei? è una rete fra quattro artisti (Manu Invisible, Josephine Sassu, Gianfranco Pintus e Giovanni Casu) un regista teatrale, Bruno Venturi, e una curatrice, Raffaella Venturi, nata nel 2017 in occasione delle celebrazioni per l'anno gramsciano volute dai Musei Civici di Cagliari.

Durante Leggendo Metropolitano la rete inaugura il progetto *Questa è la tua terra*, viaggio trasversale per raccontare il rapporto di Antonio Gramsci con la sua terra madre. **Manu Invisible**, street artist di fama internazionale, realizzerà *Movimento* in tre azioni che avranno luogo nei Giardini Pubblici di Cagliari in concomitanza con gli appuntamenti del Festival.

Nino dove sei?

Musei Civici Cagliari

VOCI DAL PASSATO

Ipogeo funerario di Atilia Pomptilla (Grotta della Vipera)
Via Sant'Avendrace 88, Cagliari
8-9-10 GIUGNO
Ore 18

Un anno sull'altipiano, di *Emilio Lussu*

Associazione Editori Sardi

MEDIATECA DEL MEDITERRANEO

BENI CULTURALI CAGLIARI®

ORIENTARE

VOCI DAL PASSATO

PERSONAGGI

CARMINE ABATE. Insegnante e scrittore. Dopo dieci anni in Germania oggi vive nel Trentino. Esordisce come narratore con la raccolta di racconti *Den Koffer und weg!* (Neuer Malik, 1984), e attualmente dirige la collana Biblioteca Emigrazione (Pellegrini Ed.) per la quale ha curato *In questa terra altrove* (1987), antologia di testi letterari scritti da emigrati italiani. Nel 2012 ha vinto il Premio Campiello con *La collina del vento* (Mondadori, 2012). La sua ultima opera è *Il banchetto di nozze e altri sapori* (Mondadori 2016).

LIRIO ABBATE. Giornalista, saggista e caporedattore de L'Espresso. È autore di reportage su mafie, corruzione e collusioni fra boss e politici. Nel 2014 Reporters sans frontières lo ha inserito fra i 100 eroi dell'informazione; nel 2015, a Londra, Index on Censorship lo ha annoverato tra le 17 personalità che nel mondo lottano per la libertà di espressione. Con Peter Gomez ha scritto *I complici. Tutti gli uomini di Bernardo Provenzano da Corleone al Parlamento* (Fazi 2007), e con Marco Lillo il libro-inchiesta su Mafia Capitale *I re di Roma* (Chiarelettere 2015). È autore di *Fimmine ribelli. Come le donne salveranno il Paese dalla 'ndrangheta* (Rizzoli 2013).

ABCITTÀ. Cooperativa sociale costituita da professionisti con competenze diverse ed esperti in progettazione partecipata. Gli ambiti di intervento sono le scienze umane e sociali, lo sviluppo sostenibile, l'organizzazione e gestione di sistemi complessi, la pianificazione e la progettazione urbana, psicopedagogia, psicologia dello sviluppo e cultura dell'infanzia e dell'adolescenza. Opera dal 1999 a livello locale, nazionale e internazionale rivolgendosi a istituzioni, enti, agenzie pubbliche e del privato profit e non profit. Attualmente è composta da 16 soci e si avvale della collaborazione di altri professionisti sia in Italia e che in altri Paesi. *La Biblioteca Vivente* è uno dei loro progetti più partecipati.

ALDO ACCARDO. Docente ordinario di Storia Contemporanea presso l'Università di Cagliari e presidente della Fondazione di ricerca Siotto e della Fondazione Memoriale Garibaldi di Caprera. Membro dell'esecutivo dell'AICI (Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane), cura i progetti legati agli anniversari di interesse nazionale. Ha ideato e coordinato la realizzazione della pubblicazione anastatica dei manoscritti dei *Quaderni del carcere* di Gramsci. Nel 2015 è stato insignito dell'Ordine al Merito della Repubblica per l'attività scientifica e culturale.

EDOARDO ALBINATI. Scrittore. Da oltre vent'anni è insegnante nel penitenziario di Rebibbia, esperienza narrata nel diario *Maggio selvaggio*. Suoi reportage dall'Afghanistan e dal Ciad sono stati pubblicati sul Corriere della Sera, la Repubblica, The Washington Post. Ha scritto film per la regia di Matteo Garrone e Marco Bellocchio. Tra gli ultimi libri pubblicati si ricordano *Tuttalpiù muoio* (Fandango Libri, 2006) con Filippo Timi e *Vita e morte di un ingegnere* (Mondadori, 2012). Con il romanzo *La scuola cattolica* (Rizzoli, 2016) ha vinto il Premio Strega 2016. Sempre per Rizzoli è stata recentemente pubblicata la novella *Un adulterio*.

VITTORIO ALESSANDRO. Dopo la laurea in Giurisprudenza entra nel Corpo delle Capitanerie di Porto e presta servizio dedicandosi alla sicurezza della navigazione, alla pesca e all'ambiente marino. Per dieci anni ha prestato attività didattica presso l'Accademia Navale di Livorno e la Scuola Sottufficiali della Maddalena. Nel 2007 ha diretto l'operazione Bahar per il disinquinamento delle acque

libanesi dall'olio versato dalla centrale di Jeeh, appena bombardata dagli israeliani. È membro del Consiglio Direttivo di Federparchi e del Consiglio Direttivo di Europarc Federation. È autore del libro *Puntonave*, edito da Mursia nel 2013.

BALLADE BALLADE BOIS. Il gruppo nasce nel 2009 dalla volontà dell'organettista Carlo Boeddu e in breve si specializza nella realizzazione di balli tradizionali per la piazza. I Ballade Ballade Bois hanno partecipato a festival internazionali dedicati al Bal Folk e ad alcuni festival jazz. Nel 2014 hanno vinto il contest Sonata di Mare, ricevendo il premio durante il Pisa Folk Festival.

MARCO BECHIS. Regista, sceneggiatore e produttore. Nato a Santiago del Cile da madre cilena e padre italiano, cresce tra San Paolo e Buenos Aires. Il 19 aprile 1977, a vent'anni, viene sequestrato e detenuto nel carcere clandestino Club Atletico; espulso dall'Argentina per motivi politici, approda a Milano nello stesso anno. Ha trascorso lunghi periodi a New York, Los Angeles e Parigi: è stato maestro elementare a Buenos Aires, fotografo e video-artista a New York. Nel 1982 realizza a Milano *Desaparecidos*, *dove sono*, video-installazione sul campo di concentramento argentino dove era stato rinchiuso. Dalla mostra, anni dopo, trae il film *Garage Olimpo*, inserito nella sezione Certain Regard del Festival di Cannes nel 1999. Con i suoi film ha collezionato 23 premi internazionali.

MARCO BELPOLITI. Docente presso l'Università di Bergamo e scrittore. I suoi libri più recenti sono *Primo Levi di fronte e di profilo* (Guanda), *La strategia della farfalla* (Guanda) e *La prova* (Guanda). Ha curato le *Opere complete di Primo Levi* (Einaudi) ed è co-direttore di Riga (Marcos y Marcos) e Doppiozero.com. Collabora con La Repubblica e L'Espresso.

SERGIO BENONI. Professionista della comunicazione con lunga esperienza nel campo dell'innovazione applicata ai media e alla creatività. Dall'inizio degli anni Novanta ha vissuto da protagonista la rivoluzione di Internet, partecipando come direttore editoriale a start-up di successo come Video On Line e Tiscali. Ha collaborato con player internazionali del mondo dei media, gestendo siti e canali tematici per U2, Sting e Bob Dylan. Nel 1995 ha fondato Radio X, la prima webradio. È docente di Teoria e Metodo dei Nuovi Media presso l'Istituto Europeo di Design (IED). Con Tito Stagno è autore del romanzo *Mister Moonlight – Confessioni di un telecronista lunatico* (ed. minimum fax, 2009).

EMANUEL BERGMANN. Si trasferisce a Los Angeles dopo il diploma per studiare cinema e giornalismo. Ha lavorato per vari studios, case di produzione ed editori indipendenti in Germania e negli Stati Uniti. Attualmente insegna tedesco, traduce e scrive per diverse testate. Il trucco è il suo debutto letterario.

MAURIZIO BETTINI. Classicista e scrittore, docente di Filologia Classica presso l'Università di Siena. È tra i fondatori del Centro di Antropologia e Mondo Antico, di cui è direttore. Dal 1992 tiene seminari presso il Department of Classics della University of California at Berkeley, ed è stato più volte Directeur d'Études associé presso l'École des Hautes Études di Parigi. Cura per Einaudi la serie Mythologica, ed è responsabile per Il Mulino della collana Antropologia del Mondo Antico. Collabora con la pagina culturale de La Repubblica ed è autore di romanzi e racconti.

PERSONAGGI

VITO BIOLCHINI. Giornalista professionista, laureato cum laude in Scienze della Comunicazione all'Università di Cagliari. Ha maturato significative esperienze nell'ambito del giornalismo, della comunicazione, dell'organizzazione culturale e della scrittura teatrale. Per le frequenze sarde della Rai è la voce di Mediterradio, trasmissione settimanale che unisce le isole di Sardegna, Corsica e Sicilia. Cura un blog personale sui temi della politica e della cultura in Sardegna.

GIANNI BIONDILLO. Camminatore, architetto, scrittore. Negli ultimi anni si è occupato di narrativa di genere, psicogeografia, architettura, viaggi, eros, fiabe e racconti. Come narratore ha pubblicato una decina di volumi, tradotti in varie lingue. Il suo ultimo romanzo è *Come sugli alberi le foglie* (Guanda, 2016) mentre per la saggistica è del 2016 Passaggio a Nord-Ovest (Terre di mezzo). Scrive per il cinema e la televisione, pubblica regolarmente su quotidiani e riviste nazionali. (© Paolo Pegorari)

FRANCESCA BONO. Fotografa. Dopo il diploma presso l'Istituto Europeo di Design di Torino ha seguito e documentato il processo creativo di numerosi progetti artistici. Da marzo 2015 vive a Valparaiso (Cile), dove è entrata a far parte dell'ensemble di ricerca teatrale Performer Persona Project in qualità di produttrice esecutiva e collaboratrice creativa. Da allora collabora regolarmente con diverse realtà teatrali cilene. *A Bitter Story* è il suo primo mediometraggio.

ELISABETTA BRIAN. Fotografa. Genovese, vive e lavora a Milano dove ha studiato Art direction presso la Fondazione Accademia di Comunicazione. È membro dell'associazione culturale Obiettivo Camera. Dopo alcune collaborazioni con importanti fotografi italiani inizia a elaborare un proprio percorso professionale, caratterizzato da reportage di iniziative culturali e sociali. Tra i reportage più importanti quelli per Design in Town e BiblioHUB. Alcune sue foto sono state esposte alla 15° Mostra Internazionale di Architettura in occasione della Biennale di Venezia.

PIERO CANNIZZARO. Autore e regista. Isole, musica, guerra, città sotterranee, spiritualità e sviluppo sociale: questi i temi principali del suo lavoro, oggi incentrato in prevalenza nel glocal e nella musica etnica. *Ossigeno* è uno dei suoi più recenti docu-film, presentato in anteprima nel 2012 al Courmayeur Noir Festival.

RAUL CARUSO. Ricercatore e docente in Politica Economica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Dal 2007 dirige negli USA la rivista Peace Economics, Peace Science and Public Policy e il Network of European Peace Scientists, ed è responsabile del capitolo italiano dell'Economists for Peace and Security. Per la sua attività è stato insignito di numerosi premi nell'ambito dell'economia della pace.

FRANCESCO MATTEO CATALUCCIO. Saggista e scrittore. Collabora regolarmente con Inventario, doppiozero.com e ilpost.it. Nel 2012 vince il Premio Ryszard Kapuściński. Tra i suoi libri *Immaturità. La malattia del nostro tempo* (Einaudi, 2004) e *Vado a vedere se di là è meglio. Quasi un breviario mitteleuropeo* (Sellerio, 2010), vincitore del Premio Dessì per la letteratura nel 2010.

ROBERTO CUBELLI. Professore Ordinario di Psicologia Generale presso il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università di Trento. È Managing Editor della rivista in-

ternazionale Cortex, membro del Comitato di Direzione della Rivista Internazionale di Filosofia e Psicologia. È stato segretario e presidente dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP). Conduce ricerche nell'ambito della neuropsicologia e della psicologia cognitiva, e collabora stabilmente con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Edimburgo (UK). La sua ultima pubblicazione è *Environmental Factors and Teenagers' Personalities: The Role of Personal and Familial Socio-Cultural Level* (2017), scritto in collaborazione con E. Menardo e G. Balboni.

MASSIMO CUOMO. Scrittore. Laureato in Scienze della Comunicazione presso l'Università di Bologna, si occupa di web marketing. Ha pubblicato per Edizioni E/O il suo romanzo d'esordio *Malcom* (2011), *Piccola Osteria senza Parole* (2014) e *Bellissimo* (2017).

SERENA DANNA. Scrive di Stati Uniti e cultura digitale per il Corriere della Sera, è curatrice della newsletter *Futura e lavora* nella redazione del supplemento culturale La Lettura. In precedenza ha lavorato per il Sole 24 Ore e collaborato con The Guardian e Monocle 24. Ha curato per Einaudi *Prodotto Interno Mafia* (2011), ed è co-fondatrice di Peninsula Talks, piattaforma di data journalism presentata alla Biennale di Architettura di Venezia nel 2014.

DERRICK DE KERCKHOVE. Sociologo belga naturalizzato canadese, attualmente vive a Roma ed è direttore scientifico della rivista mensile Media Duemila. Dopo gli studi con Marshall McLuhan ha intrapreso un'approfondita ricerca sulla capacità dei media di influenzare la realtà percettiva umana, partendo dall'assunto che i mezzi di comunicazione di massa sono definibili in realtà come delle psicotecnologie, ovvero tecnologie che cambiano i modi di pensare e sentire. Tra le sue opere pubblicate in Italia *L'architettura dell'intelligenza* (2001); *La rete ci renderà stupidi* (2016) e *Un futuro digitale, confronto fra Carlo Freccero e Derrick de Kerckhove* (2016).

MICHELE DE MIERI. Giornalista, autore radiotelevisivo e critico letterario. Ha lavorato ai programmi culturali di Mediaset (A Tutto Volume, Le Notti dell'Angelo, Target) e Rai (Onda anomala, Cenerentola, Mediamente.it). Dal 2001 è coautore di Fahrenheit-Radio3. Ha scritto per Tuttolibri, Leggere e Diario della settimana, D di La Repubblica, L'Espresso e L'Unità. Attualmente scrive per il supplemento culturale de Il Sole 24 Ore. Da sette anni è uno degli organizzatori a Roma, presso l'Auditorium Parco della Musica, di Libri come, Festival del libro e della lettura. È autore per Rai Storia di due edizioni del Viaggio nell'Italia del Giro e per Rai5 della serie in venti puntate *I Grandi della letteratura italiana*.

SERGIO DEL MOLINO. Scrittore e giornalista, oggi collabora con diversi quotidiani e programmi televisivi. Ha esordito nel 2009 con la raccolta di racconti *Malas influencias*, seguita dal romanzo *No habrá más enemigo* (2012). *Nell'ora violetta* ha vinto il premio El Ojo Crítico 2013 e il premio Tigre Juan. (© Magdalena Siedlecki)

ZLATKO DIZDAREVIC. Giornalista, scrittore e redattore del quotidiano Oslobodjenje di Sarajevo, di cui è stato direttore durante la guerra, dal '92 al '95. Attualmente è direttore dei settimanali Svijet e Nedjelja e corrispondente dal Medio Oriente. Ha collaborato con il Time, La Repubblica, Diario, Le Monde e altre testate internazionali. È stato più volte premiato per il giornalismo e i diritti umani in Francia, Italia, Colombia e Austria, e docente nelle scuole

di giornalismo di Bosnia Erzegovina, Albania, Colombia e Croazia, nonché ambasciatore bosniaco in Croazia, Giordania, Siria, Libano e Iraq. Attualmente è membro del P.E.N. Club internazionale, e oggi vive e lavora a Sarajevo. Da oltre tre decenni analizza gli avvenimenti in Medio Oriente.

CHRISTINE EICHEL. Giornalista, scrittrice, conduttrice e regista televisiva. È figlia di un pastore protestante e ha studiato filosofia, letteratura e musica, conseguendo il dottorato di ricerca con una tesi su Adorno. Ha insegnato nelle Università di Amburgo e Berlino, e ha lavorato come autrice e regista per il Goethe-Institut, la Deutsche Welle e diverse tv tedesche. Ha condotto talk show di successo e diretto le pagine culturali di importanti riviste come Cicero e Focus. Ha pubblicato numerosi saggi e romanzi, tra cui il best seller *Deutschland, Lutherland* (2015) e *Il dolce alito della vendetta* (2016).

ADRIANO FAVOLE. Vice Direttore per la Ricerca presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società e docente di Antropologia culturale, Cultura e potere e Etnologia dell'Oceania all'Università di Torino. Ha insegnato presso le Università di Milano, Genova e Bologna e in Nuova Caledonia. I suoi ambiti di ricerca sono l'antropologia politica, l'antropologia del corpo e l'antropologia del patrimonio. Collabora con La lettura del Corriere della Sera, ed è autore di *La palma del potere* (Il Segnalibro, 2000); *Isole nella corrente* (La ricerca folklorica, Grafo, 2007); *Resti di umanità. Vita sociale del corpo dopo la morte* (2003); *Oceania. Isole di creatività culturale* (2010), *La bussola dell'antropologo* (2015), editi da Editori Laterza.

MAURIZIO FERRARIS. Docente di Filosofia all'Università di Torino. È stato Fellow dell'Italian Academy for Advanced Studies negli Stati Uniti e dell'Alexander von Humboldt Stiftung, e attualmente è Directeur d'études al Collège International de Philosophie e Visiting Professor all'École des Hautes Études en Sciences Sociales (Parigi). È editorialista per La Repubblica e autore di più di 50 libri, di cui l'ultimo è *Positive Realism* (Zer0 Books, 2015). Ha lavorato nel campo dell'estetica, dell'ermeneutica e dell'ontologia sociale, associando il suo nome alle teorie della Documentalità e del Nuovo Realismo contemporaneo.

DANIELA FINOCCHI. Giornalista e saggista, da sempre interessata ai temi inerenti il pensiero femminile e la natura. Ha scritto libri, testi teatrali e programmi radio-televisivi. In ambito femminista ha partecipato al Coordinamento Giornaliste del Piemonte e alla Casa delle Donne di Torino. È tra le fondatrici del Coordinamento contro la Violenza, il Telefono Rosa di Torino, il Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile. È ambasciatrice di We Women for Expo, consulente progettuale di diversi festival letterari e culturali e borsista di ricerca presso l'Università degli Studi di Torino. È ideatrice e responsabile del Concorso letterario nazionale Lingua Madre, destinato alle donne straniere residenti in Italia.

LEOPOLDO FREYRIE. Architetto. Tra i suoi principali progetti le FNAC in Italia, l'edificio Boon the Shop a Seoul, il progetto di co-housing CO22 a Milano e le nuove stazioni elettriche ecocompatibili per Terna Rete Italia SPA. Nel 1984 una sua opera di Design è entrata nella collezione del Staatliches Museum für angewandte Kunst di Monaco. È tra i fondatori del Forum Europeo per le Politiche Architettoniche, e rappresentante del Comitato Consultivo per

la Formazione di Architetto presso l'UE. Nel 2004 è stato insignito della AIA Presidential Medal. Dal 2007 è membro del Consiglio Italiano del Design. Dal 2011 al 2016 è stato Presidente del Consiglio Nazionale Architetti PPC. Attualmente è Presidente della Fondazione Riuso per la rigenerazione urbana.

GAUDATS JUNK BAND. Band fondata sulla scelta di utilizzare unicamente strumenti riciclati, nata dall'esperienza di Daniele Guidotti (Gaudats è un'alterazione di Guidotti, suo soprannome). La poetica che ispira il progetto consiste nell'ipotesi che dal concime (materiale di scarto per eccellenza) nascano i fiori più belli, e dal sogno di ricreare da ciò che è destinato ai rifiuti. Attualmente la band è formata da un gruppo di amici e musicisti che danno vita, con la loro esperienza, ad un sound talvolta impensabile, ottenuto suonando rifiuti assemblati. Oggi prestano il loro talento alla Band nomi come Marco Bachi (bassista Bandabardò) e Rick Hutton, volto di Videomusic negli anni '80-'90 nonché presentatore di Porretta Soul Festival. Anche i costumi di scena sono riciclati.

WLODEK GOLDKORN. Scrittore. È stato per molti anni responsabile culturale de L'Espresso. Ha lasciato la Polonia, sua terra nativa, nel 1968, e oggi vive a Firenze. Ha scritto numerosi saggi sull'ebraismo e sull'Europa centro-orientale. È co-autore con Rudi Assuntino di *Il Guardiano*. *Marek Edelman racconta* (1998) e con Massimo Livi Bacci e Mauro Martini di Civiltà dell'Europa Orientale e del Mediterraneo (2001). Ha scritto *La scelta di Abramo. Identità ebraiche e postmodernità* (2006), e con Feltrinelli ha pubblicato di recente Il bambino nella neve (2016).

PIETRO GRASSO. Entra in magistratura nel 1969. È stato giudice a latere nel primo maxiprocesso a Cosa Nostra e Procuratore Capo a Palermo. Dall'ottobre 2005 al gennaio 2013 è stato Procuratore Nazionale Antimafia; nel marzo 2013 è stato eletto invece Presidente del Senato. Ha pubblicato numerosi libri tra cui *Pizzini, veleni e cicoria. La mafia prima e dopo Provenzano* (Feltrinelli, 2008).

BERNARD GUETTA. Giornalista esperto di geopolitica, curatore di una rubrica quotidiana a Radio France Inter. Ha lavorato molti anni per Le Monde, è stato redattore capo di L'Expansion e Le Nouvel Observateur. È editorialista di La Repubblica, L'Express, Libération, Gazeta Wyborcza, Internazionale e l'Espresso.

AMIR ISSAA. Rapper nato a Roma da madre italiana e padre egiziano. Portavoce dei Ragazzi G2, cura il progetto Potere alle Parole promosso dall'Unar (Unione Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) e dall'associazione Il razzismo è una brutta storia. Ha curato la colonna sonora del film Scialla! (2011), ricevendo la nomination ai David di Donatello e ai Nastri d'argento. Musicalmente attivo da più di dieci anni, il suo ultimo album è Ius Music (2014). È fondatore e direttore artistico della Red Carpet Music. (© Matteo Montagna)

HELENA JANECZEK. Nata a Monaco di Baviera in una famiglia ebreo-polacca, vive in Italia da trent'anni. Dopo l'esordio con un libro di poesie, sceglie l'italiano per una serie di opere di narrativa che spesso indagano il rapporto con la memoria storica del secolo passato. È autrice di Lezioni di tenebra (Guanda), Cibo (Mondadori) e Le rondini di Montecassino (Guanda), vincitori di numerosi premi. È

co-fondatrice del blog collettivo Nazione Indiana e collabora con giornali e riviste letterarie, tra cui Nuovi Argomenti, Lo Straniero, La Repubblica, L'Unità e Pagina '99.

NICOLA LABANCA. Docente di Storia Contemporanea presso l'Università di Siena e presidente del Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari. Attualmente si occupa soprattutto di storia militare e storia dell'espansione coloniale italiana. Per quanto riguarda questo secondo campo è autore di *Oltremare. Storia dell'espansione coloniale italiana* (Bologna, il Mulino, 2002, trad. fr. 2015); *In marcia verso Adua* (Torino, Einaudi, 1993); *Posti al sole. Diari e memorie di vita e di lavoro dall'Africa italiana* (Rovereto, Museo storico della Guerra, 2001); *Una guerra per l'impero. Memorie dei combattenti della campagna d'Etiopia 1935-36* (Bologna, il Mulino, 2005); *La guerra italiana per la Libia 1911-1931* (Bologna, il Mulino, 2012): *La guerra d'Etiopia 1935-1941* (Bologna, il Mulino, 2015).

LI STRITTULI. Compagnia di musica popolare salentina nata nell'estate 1996, durante una fase di rinascita del genere. Grazie a una fase di ricerca nella zona del brindisino, recuperano i primi canti che ancora oggi fanno parte della scaletta. L'obiettivo del gruppo è quello di riproporre un viaggio nella musica popolare salentina, fatto di pizzica pizzica, pizzica tarantata, stornelli d'amore, canti di lavoro e di protesta. Il gruppo conta apparizioni televisive e partecipazioni a vari festival di musica popolare. Nel 2014 ha vinto il memorial dedicato a Luigi Stifani.

FRANCO LO PIPARO. Docente di Filosofia del Linguaggio presso l'Università di Palermo. Nel tempo si è specializzato nello studio della lingua siciliana e nella ricerca relativa al contributo glottologico di Gramsci. Tra le sue opere *Lingua, intellettuali, egemonia in Gramsci* (Laterza 1979), vincitore del Premio Iglesias, *Aristotele e il linguaggio* (Laterza 2003) e *I due carceri di Gramsci* (Donzelli 2012), insignito del Premio Viareggio.

ELENA LOEWENTHAL. Dottore di ricerca in Ebraistica, impegnata nello studio dei testi della tradizione ebraica e nella traduzione della letteratura d'Israele. Collabora come editorialista a La Stampa e a TuttoLibri. Insegna cultura ebraica presso l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia. È autrice fra gli altri di *Eva e le altre. Letture bibliche al femminile* (Bompiani, 2007) e *Lo specchio coperto. Diario di un lutto.* (Bompiani, 2015). Nel 1999 ha ricevuto dal Ministero dei Beni Culturali un riconoscimento per la sua attività di traduttrice. Dal novembre 2015 è addetto culturale presso l'Ambasciata d'Italia in Israele.

FRANCO LORENZONi. Maestro elementare. Nel 1980 ha fondato la Casa-laboratorio di Cenci ad Amelia, un luogo di ricerca educativa e artistica che si occupa di tematiche ecologiche, scientifiche, interculturali e di inclusione. Per questa attività, nel 2011, ha ricevuto insieme a Roberta Passoni il Premio Lo Straniero. Attivo nel Movimento di Cooperazione Educativa ha recentemente pubblicato *I bambini pensano grande* (Sellerio) e *Orfeo, la ninfa Siringa e le percussioni pazze dei Coribanti* (Rrose Sélavy). Collabora alle riviste Cooperazione Educativa, Gli Asini, La vita scolastica e al supplemento culturale domenicale de Il Sole 24 ore.

MARCO LUTZU. Etnomusicologo presso l'Università di Cagliari e responsabile scientifico dell'Enciclopedia della Musica Sarda. Da anni conduce ricerche sulla musica di tradizione orale in Sardegna e a Cuba, con particolare attenzione

per il rapporto tra musica e sacro, musica e gesto, la poesia improvvisata e il rap. È vicedirettore di Analitica: rivista online di studi musicali. Ha curato tesi e installazioni per la divulgazione della musica con l'ausilio di tecnologie multimediali (App ISRE, Museo Multimediale del canto a tenore di Bitti e Museo Multimediale del canto a tasgia di Aggius). È autore di diversi documentari a carattere etnografico.

MARIANO MAUGERI. Giornalista e inviato del Sole 24 Ore. Ha raccontato i principali fatti di cronaca degli ultimi vent'anni: dai rigurgiti secessionisti del Nordest all'intreccio tra mafia, politica ed economia; dalla catastrofe di Monnezzopoli in Campania all'invasione dei migranti a Lampedusa, fino alla sequenza sismica inaugurata dalla scossa tellurica di Amatrice. Il suo ultimo libro è *Tutti gli uomini del Viceré* (Bur Rizzoli).

STEFANO MOLINA. Dirigente di ricerca presso la Fondazione Agnelli di Torino, dove lavora dal 1988. Nel corso degli anni ha seguito diversi filoni di ricerca, tra i quali gli studi sulle conseguenze sociali ed economiche indotte dalle trasformazioni demografiche e quelli sulle migrazioni internazionali, con particolare attenzione alla crescita in Italia delle cosiddette seconde generazioni. Da quando la Fondazione ha concentrato le sue attività nel campo dell'education ha partecipato alla redazione di diversi rapporti sulla scuola e sull'università. È coordinatore, con Andrea Gavosto, del gruppo di lavoro sull'istruzione dell'ASviS (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile) nell'ambito dell'Agenda globale 2030 delle Nazioni Unite. È socio fondatore dell'Associazione Neodemos, foro indipendente di analisi dei rapporti tra popolazione e società.

LUCA MOLINARI. Architetto, critico e professore associato di Storia e Teoria dell'Architettura Contemporanea presso Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Collabora come autore indipendente con quotidiani e riviste, quali Corriere della Sera, La Stampa, L'Espresso, Platform, ORIS, World Architecture Magazine, pagina99. Dal '95 è responsabile editoriale per il settore Architettura e Design di Skira Editore. Tra il 2000 e il 2003 si è occupato della direzione scientifica del Progetto Portaluppi, e tra il 2001 e il 2004 è stato responsabile scientifico per l'architettura e l'urbanistica alla Triennale di Milano. Dal 2007 è curatore dello SpazioFMG per l'Architettura. Nel 2010 cura Ailati. Riflessi dal futuro, Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura. Il suo studio di curatela e consulenza si è occupato dell'ideazione e dello sviluppo "sartoriale" di mostre, bandi di concorso e pubblicazioni. Nel 2016 ha pubblicato Le case che siamo (Nottetempo editore). (© Giuseppe La Spada)

HANNAH MONYER. Capo del Dipartimento di Neurobiologia Clinica della Facoltà di Medicina dell'University of Heidelberg e del German Cancer Research Center (DKFZ) ad Heidelberg. Nel 1982 si laurea in Medicina all'Heidelberg University e nel 1989 ottiene un post-dottorato al Stanford University Medical Center, USA. Dal 1994 al 1999 è stata Professoressa al Zentrum für Molekulare Biologie Heidelberg. Nel 2004 ha ricevuto il Gottfried Wilhelm Leibniz Prize e nel 2005 il Prix Franco-Allemand Gay-Lussac – Humboldt. Le sue ricerche vertono principalmente sui meccanismi cellulari alla base dell'apprendimento e della memoria.

PERSONAGGI

NANDO MURA. Un passato da giocatore e allenatore di basket e una carriera giornalistica iniziata nel 1977. È autore di Storia del basket sardo dal 1920 al 2010 e Dinamo Dinamite, la leggenda della Dinamo. Ha aiutato Meo Sacchetti alla stesura della sua biografia, in cui racconta lo scudetto vinto con la Dinamo.

MURDISS WELL ROUNDED MUSIC. Progetto ideato dai fratelli Samuele e Gianluca Murdaca, con l'intento di incrementare spettacoli di vario genere caratterizzati dall'utilizzo di supporti audiovisivi e musica live. Da dieci anni si esibiscono con band e orchestre.

NINO DOVE SEI? Sinergia artistica fra quattro artisti, curata Raffaella Venturi con la regia di Bruno Venturi, nata nel 2017 in occasione dell'anno gramsciano. Presenta *Questa è la tua terra*, progetto trasversale per contenuti e linguaggi artistici, che mira a rintracciare Antonio Gramsci in una serie di luoghi reali e simbolici, in un viaggio artistico non convenzionale, corale, pubblico e partecipato.

ALBERTO OLIVERIO. Professore emerito di psicobiologia e docente della stessa materia nell'Università di Roma La Sapienza. Ha lavorato in numerosi istituti di ricerca internazionali, fra Stoccolma, Los Angeles, Maine e California. Dal 1976 al 2002 ha diretto l'Istituto di Psicobiologia e Psicofarmacologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche. È stato presidente della Società Italiana di Etologia, dell'Istituto Italiano di Antropologia e della Società Italiana di Neuroetica. Attualmente è membro dell'Académie Européenne Internationale des Sciences di Parigi e fa parte del comitato editoriale di diverse riviste scientifiche. È autore di oltre 400 pubblicazioni scientifiche, saggi professionali, didattici e di divulgazione. Il suo ultimo saggio è *Il cervello che impara, Neuropedagogia* (Giunti, 2017).

COSTANZA PAPAGNO. Docente di neuropsicologia presso l'Università Bicocca di Milano e l'Università di Trento. Dirige il Centro di Riabilitazione Neurocognitiva (CeRiN) di Rovereto ed è presidentessa della Società Italiana di Neuropsicologia (SINP). Ha lavorato presso la Clinica Neurologica dell'Università di Friburgo e il Medical Research Council di Cambridge. Da sempre si occupa di disturbi di memoria verbale a breve termine e afasie.

VITTORIO PELLIGRA. Professore associato presso l'Università di Cagliari, Invited Professor presso l'International University Institute Sophia di Loppiano-Firenze e membro del comitato scientifico della SEC-Scuola di Economia Civile. È Ph.D. in Economia presso la University of East Anglia (Norwich, UK). Si occupa di economia sperimentale, comportamentale e civile, nonché progettazione istituzionale. È co-fondatore del movimento Slotmob e delle società Wecoop e Smartlab.

CATERINA PINNA. Giornalista. Dopo la laurea in Giurisprudenza inizia la carriera giornalistica presso la redazione dell'Unione Sarda. Ha lavorato nelle maggiori città della Sardegna, e in seguito a diversi anni passati a occuparsi di cronaca, attualmente è caposervizio in cultura e spettacoli.

JOŽE PIRJEVEC. Nato a Trieste, PhD e membro della Slovenian Academy of Sciences and Arts come Consigliere di Ricerca. Dal 2003 è capo del Dipartimento di Storia alla Facoltà di Scienze Umane dell'University of Primorska. Dal 2006, è membro del consiglio onorario dell'EUROCLIO (Euro-

pean Association of History Educators). Nel 2007, gli è stato riconosciuto il titolo di Ambassador of Science della Repubblica di Slovenia. Il suo ultimo libro è Slovenian Economic and Political Migration to the Americas in the Last 150 Years (Cambridge Scholars Publishing, 2013).

ANDREA POLI. Laureato in medicina e specializzato in Farmacologia clinica presso l'Università di Milano. Dopo un periodo di studio a Heidelberg, per un programma di ricerca sul metabolismo lipoproteico, ha lavorato presso il Dipartimento di Scienze Farmacologiche dell'Università di Milano alla misurazione in vivo dello spessore della parete arteriosa, mediante ecotomografia ad alta definizione. Dal 1990 collabora con la Nutrition Foundation of Italy, di cui è Direttore Scientifico dal 1995 e Presidente dal 2014. È autore di oltre 120 pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, ed editor di numerosi volumi. Da alcuni anni è membro del Comitato di Controllo dell'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria.

ANDREA POSSENTI. Primo Ricercatore nell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Bologna. È stato direttore dell'Osservatorio di Cagliari per oltre sette anni, e la sua ricerca è incentrata principalmente sulle stelle pulsar, per indagare le quali trascorre lunghi periodi in Australia e negli USA. È uno dei pochi scienziati europei ad aver vinto il Premio Cartesio, grazie alla scoperta di oltre 700 radiopulsar, ed è tra i fondatori dell'EPTA. Dall'agosto 2015 è uno dei due chair del gruppo dedicato alla scienza delle pulsar nel quadro dello sviluppo di SKA (Square Kilometer Array), il più grande progetto mondiale mai concepito di Radio Astronomia. È attivamente impegnato nella divulgazione astronomica, rivolta soprattutto a giovani e giovanissimi, ed è autore di *Eclissi e Comete*.

ANTONIO PRUDENZANO. Giornalista. Dal luglio 2014 è il responsabile editoriale di ilLibraio.it. In precedenza ha curato la sezione Libri&Editori del quotidiano online Affaritaliani.it. Ha collaborato, tra gli altri, con il settimanale D di Repubblica e il mensile BlowUp. Si occupa di cultura, media, musica, sport e attualità. (© Yuma Martellanz)

GIGI RIVA. Bergamasco, editorialista del gruppo l'Espresso. È stato per 25 anni inviato speciale de Il Giorno e l'Espresso, seguendo i conflitti nei Balcani e in Medioriente. È autore di *L'ultimo rigore di Faruk* (Sellerio, 2016), pubblicato anche a Parigi col titolo *Le dernier pénalty* (Seuil), dove ha vinto il Prix Etranger Sport et Littérature come miglior libro straniero pubblicato in Francia nel 2016. È autore poi de *I muri del pianto* (Utet - De Agostino, 2005) sul conflitto israelo-palestinese; *L'Onu è morta a Sarajevo* (con Zlatko Dizdarevic, Saggiatore 1995) e *Jugoslavia il nuovo Medioevo* (con Marco Ventura, Mursia 1992).
Ha scritto con altri le sceneggiature de *Il Carniere* (1997, regia di Maurizio Zaccaro, nomination al David di Donatello e vincitore del Premio Amidei), *Nema problema* (2004, regia di Giancarlo Bocchi) e *Il sorriso del capo* (2011, regia di Marco Bechis).

DAVIDE RUFFINENGO. Librario itinerante. Il suo progetto, Profumi per la Mente, rappresenta un nuovo modo di fare il libraio: con una libreria viaggiante porta idee e libri nelle case, a scuola, nei teatri e in azienda con l'obiettivo di dare loro voce e rigenerare la curiosità dei lettori. Ha pubblicato per EDT Viaggio nel paese che non c'è (2015), una mappa per inventare storie.

PERSONAGGI

UGO RUFINO. Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Cracovia. Dopo il Dottorato Europeo in Filologia Italiana ha pubblicato saggi di storiografia e letteratura, didattica della storia e della letteratura e sull'avanguardia futurista italiana. Ha partecipato a convegni e gruppi di ricerca del Centro studi del Movimento di liberazione in Italia e delle riviste Italia Contemporanea e I Viaggi di Erodoto. Dal 1984 al 1993 è stato docente di Filosofia e di Letteratura a Milano; dal 1993 al 2001 è stato lettore di lingua e letteratura italiana a Tegucigalpa, Cáceres e Granada. È stato addetto culturale negli Istituti Italiani di Cultura di Madrid e Lisbona e membro della Commissione Nazionale UNESCO.

ROMEO SACCHETTi. Ex cestista e oggi allenatore di pallacanestro, attualmente alla guida dell'Enel Brindisi. Con la Nazionale, da giocatore, fu tra i protagonisti dell'argento olimpico di Mosca del 1980, nonché dell'oro europeo di Nantes del 1983. Alla guida della Dinamo Banco di Sassari conduce la squadra sassarese alla vittoria dei suoi primi trofei nazionali, conquistando la Coppa Italia per due edizioni consecutive, la Supercoppa e lo scudetto (2015). Nel 2016 è eletto nella Basket Hall of Fame italiana, massimo riconoscimento conferito dalla Federazione Italiana Pallacanestro.

STEFANO SALIS. Giornalista presso Il Sole 24 Ore. È stato vicecaporedattore del supplemento culturale Domenica 24 e attualmente è responsabile della sezione Commenti & Inchieste. È esperto di editoria, collezionismo, bibliofilia e grafica editoriale, e ha insegnato all'Università Statale di Milano per tre anni (2006-2009) nel Laboratorio di Giornalismo della Facoltà di Lettere. Scrive regolarmente sull'annuario *Tirature* su temi di editoria. Ha curato l'edizione del volume *Sciascia, eretico del genere giallo* (2006) e l'edizione italiana di *Fame di realtà* (2010). Ha curato i libri, in tiratura limitata, *Certi paraventi sono stati disegnati due volte* di Piero Fornasetti e il volume di Walter Benjamin *Che cosa regalare a uno snob*. Ha curato mostre di grafica editoriale, fra cui quella sulle copertine di Andrea Camilleri portata anche a Cagliari (Bologna, Cagliari, Stoccolma, Malaga).

CHRISTIAN SALMON. Scrittore e ricercatore al Centre de Recherches sur les Arts et le Langage di Parigi. Nel 1993 fonda il Parlement international des écrivains, associazione di solidarietà verso gli scrittori perseguitati, che guida fino al 2003. Scrive di comunicazione e la sua opera più recente è *Les derniers jours de la V République* (Fayard, 2014). Nel 2013 ha ricevuto il Prix de l'Essai dell'Express per *La Cérémonie cannibale, de la performance politique* (Fayard, 2013). Scrive per il quotidiano Le Monde, per il quale ha seguito le elezioni presidenziali americane del 2008 e quelle francesi del 2012. Dal 2014 collabora con Mediapart e La Repubblica.

VINCENZO SANTORO. Negli anni dell'Università prende parte al movimento studentesco La Pantera e inizia un percorso di approfondimento sui temi della rappresentanza studentesca e del diritto allo studio, che in seguito sviluppa collaborando alla fondazione del sindacato studentesco Unione degli Universitari. Parallelamente si dedica allo studio delle culture e delle musiche tradizionali, concentrandosi soprattutto sulla sua terra di origine, il Salento. Insieme a Sergio Torsello ha pubblicato *Il Ritmo meridiano. La pizzica e le identità danzanti del Salento* (2002). Dal 2004 lavora presso l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, dove attualmente è responsabile del Dipartimento Cultura e Turismo.

PERSONAGGI

CATERINA SOFFICI. Fiorentina, vive a Londra con il marito e due figli. Dopo l'esordio con *Nessuno può fermarmi* (Feltrinelli), ha pubblicato anche il bestseller *Ma le donne no* (2010) e Italia Yes Italia No (2014). Scrive per La Stampa, Vanity Fair e Il Venerdì di Repubblica. Collabora con il Ministry of Stories e il laboratorio di Hoxton, dove insegna l'importanza della creatività, del racconto e della memoria.

LAURENCE TUBIANA. Presidentessa ed amministratrice delegata della European Climate Foundation (ECF), nonché presidentessa del Consiglio d'amministrazione all'Agenzia Francese per lo Sviluppo (AFD) e docente alla Sciences Po di Parigi. È stata portavoce francese per il cambiamento climatico e Rappresentante Speciale alla Conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici. In seguito è stata nominata High Level Champion per il suo attivismo nel settore. Attualmente si occupa di energia, agricoltura e sviluppo sostenibile, lavorando a stretto contatti con i governi, think tanks, ONG e il mondo accademico. Ha pubblicato numerosi articoli e libri.

BERNARDO VALLI. Giornalista. Dopo un primo tirocinio presso il quotidiano L'Italia, costruisce una carriera lavorando per Il Giorno, il Corriere della Sera e la Repubblica, occupandosi di politica internazionale. In qualità di corrispondente internazionale segue la sollevazione generale in Venezuela, la rivoluzione algerina, le vicende di Cuba, Vietnam, India, Cina, Cambogia ed Iran. Nel 1998 ha ricevuto il Premio Saint Vincent per il giornalismo.

LAILA WADIA. Indiana, narrastorie translingue, traduttrice e interprete. Da sempre sensibile ai temi dell'identità, della migrazione e delle donne scrive racconti, romanzi, poesie, articoli giornalistici, sceneggiature per film e teatro. Tra le sue pubblicazioni *Il burattinaio e altre storie extra-italiane* (Cosmo Iannone, 2004), *Come diventare italiani in 24 ore* (Barbera, 2010), e *Kitchensutra* (2016). È del 2016 il film *Babylon Sisters*, tratto dal suo romanzo *Amiche per la pelle* (e/o, 2007). Oggi vive a Trieste, dove insegna inglese all'Università.

EDOARDO ZANCHINI. Architetto e vicepresidente nazionale di Legambiente, responsabile delle politiche climatiche, internazionali e urbane. È stato ricercatore e docente presso l'Università di Roma e Pescara, e attualmente è membro del board di RGI (Renewables Grid Initiative), della SOS School of Sustainability e del Consiglio Direttivo del Coordinamento FREE (Coordinamento Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica). È autore di diversi saggi in materia di energia, territorio e sostenibilità, e cura insieme a Duccio Bianchi il rapporto annuale Ambiente Italia.

GIOVANNI ZICCARDI. Avvocato, pubblicista e professore di Informatica Giuridica presso l'Università degli Studi di Milano, dove ha fondato un Corso di perfezionamento in Investigazioni Digitali e Data Protection. Insegna criminalità informatica al Master in diritto delle nuove tecnologie dell'Università di Bologna. Dal 1984 ha iniziato a frequentare gli scenari hacker nazionali e internazionali, incontrandone molti esponenti e studiandone l'evoluzione. Sull'argomento ha scritto il saggio *Hacker – Il richiamo della libertà* (Marsilio, 2011) e il thriller *L'ultimo hacker* (Marsilio, 2012). Nei suoi ultimi lavori racconta la resistenza elettronica, la società controllata, le espressioni d'odio e il lutto nella società tecnologica. Dirige la rivista scientifica Ciberspazio e Diritto; collabora con il Mulino, Doppiozero, il Fatto Quotidiano, il Corriere della Sera e l'Enciclopedia Italiana Treccani.

TITOLI DI CODA

Progetto e Direzione Artistica
Saverio Gaeta

Direzione allestimenti tecnici e scenici
Marco Benoni

Consulente programmazione
Michele De Mieri

Comitato Scientifico
Annalisa Colombu
Daniela Finocchi
Andrea Gavosto
Vittorio Pelligra
Edoardo Zanchini

Coordinamento generale e Segreteria di direzione
Francesco Primavera

Segreteria organizzativa
Responsabile: **Alessandra Pinna**
Cristina Atzeni
Daniela Poddesu

Segreteria ospiti internazionali
Responsabile: **Virginia Dessì**

Ufficio Stampa
Ambretta Senes
Vito Biolchini

Responsabile relazioni esterne
Cristina Muntoni

Segreteria Programmazione
Riccardo Angius
Simone Congiu
Luca Cossu
Andrea Melis

Gestione Eventi Collaterali
Alberto Murru

Comunicazione evento
Responsabile: **Veronica Secci**
Ennio Neri

Progetto grafico
XL Comunicazione di Luca Crippa

TITOLI DI CODA

Responsabile incoming
Barbara Mandis

Front Office
Nicoletta Meloni

Responsabile Leggendari
Paolo Meloni

Responsabile Leggendari del Sostegno
Gianluca Landolfo

Responsabili Leggendari Alternanza
Claudia Spiga
Chiara Usai

Responsabile Mostre
Sara Cuccu

Web Master
Responsabile: **Andrea Porcu**
Laura Origa

Responsabile Driver
Simone Trogu

Fotografia
Enrico Corda
Giorgio Russo
Dietrich Steinmetz
Fabrizio Taberlet

Interpreti
Milena Finazzi
Anna Lugas
Silvia Pintus

Responsabile Libreria
Giovanni Curreli (Miele Amaro)

Associazione Prohairesis
Via Dell'Abbazia 4, 09129 Cagliari
C.F.: 92141240926
info@leggendometropolitano.it
www.leggendometropolitano.it

PARTNER:

ACROSS ASIA FILM FESTIVAL

AP ALTERSTUDIO PARTNERS

Associazione Culturale Diotimart

ASSOCIAZIONE CULTURALE TINA MODOTTI CAGLIARI

B612LAB

cedac SARDEGNA

e-distribuzione

MieleAmaro il circolo dei lettori

CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE Lingua Madre.

Pistoia Dialoghi sull'uomo

EMERGENCY GRUPPO DI CAGLIARI

cagliari X edizione festivalscienza

ASSOCIAZIONE genitori e figli ISTRUZIONI PER L'USO

HANNA'S

2017 IL SENSO DEL RIDICOLO Livorno

IED Istituto Europeo di Design

LO SCRITTOIO
L'IMPRESA DEL COMUNICARE

Luna Scarlatta

MEM
MEDIATECA DEL MEDITERRANEO

officinaKoiné

Mine Vaganti NGO

Nino dove sei?

ORIENTARE
Formazione & Informazione

HORTUS BOTANICUS KARALITANUS

ASSOCIAZIONE PER IL PARCO MOLENTARGIUS - SALINE - POETTO

Save the Children

URBANTRAIL®

MEDIA:

RADIO X 96.8
CAGLIARI SOCIAL RADIO

instagramers SARDEGNA

TECHNICAL:

AQUAMEA
chiara fresca dolce acqua

CarBusTec
Rent made easy

FILM UP .com
your movie magazine

INDUSTRIA GRAFICA
GRAFICHE GHIANI

COOPERATIVA SOCIALE
IL GIARDINO PER TUTTI

LOGICA CUBE

mieleamaro

nomadyca
DATA ON THE MOVE

Radio Taxi Rossoblu
070 66 55

GRUPPO SERUIS AUTOMOBILI
PEUGEOT CITROËN DS AUTOMOBILES

TEMA

INCOMING:

ACIT CAGLIARI
Associazione Culturale Italo-Tedesca

AIOSARDINIA VACANZE
INCOMING OPERATOR

ANTICO CAFFÈ
dal 1855

COLIBRÍ
BEACH CLUB & BISTRÒ

CAPO HORN

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
SUD SARDEGNA

CONTINI
1898

FRATELLI MARTEDDU
Pane per amore

HOSTEL MARINA
CAGLIARI

KASTEDDU
RISTORANTE TIPICO SARDO

La piccola Caffetteria

La piccola Focacceria

lesuitesulcorso
ospitalitàincentrocittà

HRM
HOTEL
REGINA MARGHERITA

Mag
magazzini sensoriali

MiraMare
art hotel, maison de charme

Su Frittu
IL BUON PESCE FRITTO

tirrenia
Compagnia Italiana di Navigazione

VILLA FANNY

Parlamento europeo
Sotto l'alto patrocinio
del Parlamento europeo

Ministero degli Affari Esteri
della Cooperazione Internazionale

MiBACT
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Fondazione
di Sardegna

SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SARDEGNA
endless island

CAGLIARI

CAGLIARI
CITTÀ EUROPEA
dello SPORT 2017
CANDIDATA

COMUNE DI CAGLIARI

BENI
CULTURALI
CAGLIARI®

Università di Cagliari

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA di Cagliari

Musei Civici
Cagliari

Fondazione
SARDEGNA
FILM COMMISSION

Azzero CO_2
il clima nelle nostre mani

LEGAMBIENTE

Fondazione
Giovanni Agnelli

Progetto
GULLIVER

e-distribuzione

Super Festival

REMARKABLE FESTIVAL
EUROPE FOR FESTIVALS
FESTIVALS FOR EUROPE
EFFE LABEL 2017-2018

ISTITUTO
italiano
di CULTURA
CRACOVIA

aes
Associazione Editori Sardi

Centro
per il libro
e la lettura

LE CITTÀ
DEL LIBRO

AzzeroCO2
2017
Evento compensa
tramite un proget
di forestazione in

ORGANIZZAZIONE: PROHAIRESIS ARTEVIDEO

PER INFO: www.leggendometropolitano.it